

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

COMUNICATO STAMPA

NEI PRIMI NOVE MESI IL GRUPPO ITALMOBILIARE REGISTRA A LIVELLO AGGREGATO RICAVI IN AUMENTO A 1.190,6 MILIONI DI EURO (+12,1%) E MOL IN FLESSIONE A 115,2 MILIONI. NAV STABILE A 2,2 MILIARDI, LA PFN DI ITALMOBILIARE È POSITIVA A 206,8 MILIONI.

- All'interno di un contesto macroeconomico sfidante, nei primi nove mesi i ricavi aggregati delle Portfolio Companies Industriali del Gruppo sono cresciuti del 12,1% a 1.190,6 milioni di euro, con margine operativo lordo in contrazione a 115,2 milioni di euro (-21,2%).
- In particolare, tra le principali Portfolio Companies industriali:
 - Ricavi in aumento a 270,7 milioni di euro (+11,3%) per Caffè Borbone, la cui marginalità è in calo a 33,5 milioni di euro ed è stata condizionata dal costo record della materia prima caffè. Prima marca per volumi di vendita in Italia nel monoporzionato, la società registra buone performance in tutti i canali di vendita e prosegue la crescita all'estero.
 - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella registra ricavi pari a 51,3 milioni di euro, in aumento del 9,1% grazie alle ottime performance del canale retail (+14,4%) e dell'online (+18,6%). Il MOL è in aumento a 12,2 milioni di euro (+2%).
 - Crescono a doppia cifra i ricavi e il MOL di CDS-Casa della Salute, rispettivamente a 56,6 milioni di euro (+23,4%) e 6,1 milioni di euro (+11,5%). Grazie alle nuove aperture, la società ha raggiunto 39 cliniche tra Liguria, Piemonte e Sardegna, che diventeranno 40 entro la fine del 2025.
 - Prosegue lo sviluppo di Italgen, che a luglio ha rilevato due impianti idroelettrici ed entro la fine dell'anno completerà la costruzione di due impianti fotovoltaici che porteranno la capacità produttiva totale dell'azienda a superare i 100 MW.
 - Capitelli registra ricavi pari a 18 milioni di euro (+4,9%) e MOL in crescita del 7,7% a 3,4 milioni di euro.
- Nel periodo, il Gruppo ha proseguito nello sviluppo della sua strategia sostenibile e dato ulteriore impulso ai processi trasformativi declinati su tutte le società nel portafoglio.
- Al 30 settembre 2025 il NAV di Italmobiliare, escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.197,1 milioni di euro e, considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel periodo per 38,0 milioni di euro e il buy-back per 6,1 milioni di euro, registra una performance netta positiva per 25,4 milioni di euro (+1,1%). Il NAV per azione è pari a 52,2 euro.
- La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A., che nel periodo ha investito 55,8 milioni di euro sullo sviluppo delle partecipazioni e degli altri asset in portafoglio, è positiva e pari a 206,8 milioni di euro.
- Si segnala inoltre che nel mese di ottobre Italmobiliare ha incassato 45,1 milioni di euro dalla cessione della partecipazione in Mediobanca, detenuta tramite Fin. Priv.

Milano, 11 novembre 2025 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 30 settembre 2025.

All'interno di un contesto macroeconomico sfidante, nei primi nove mesi dell'anno le partecipazioni industriali in portafoglio registrano a **livello aggregato ricavi per 1.190,6 milioni di euro, in aumento del 12,1%** rispetto allo stesso periodo del 2024. Fatturato in aumento per tutte le Portfolio Companies ad eccezione di Italgen, che registra ottime performance ma si confronta con un 2024 caratterizzato da eccezionali precipitazioni che

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

avevano spinto a livelli record la produzione di energia idroelettrica. Tra le altre partecipazioni in evidenza le performance positive di CDS – Casa della Salute (+23,4%) e Bene Assicurazioni (+30,2%).

Il margine operativo lordo a livello aggregato delle partecipazioni industriali è pari a 115,2 milioni di euro, in flessione del 21,2% principalmente a causa della contrazione del MOL di Caffè Borbone, il cui andamento al pari di quello di tutto il settore è condizionato dall'elevatissimo costo della materia prima caffè, e di Tecnica.

Nel periodo, **il Gruppo ha dato seguito alla sua strategia sostenibile**, articolata su quattro macro ambiti di azione: governance estesa all'intera catena del valore, strategia climatica mirata a emissioni net-zero, cultura della sicurezza verso il traguardo di zero infortuni, sviluppo inclusivo del capitale umano. In particolare, l'attivazione di *"progetti flagship"* ha consentito una ulteriore accelerazione dei processi trasformativi declinati su tutte le società nel portafoglio.

Il Net Asset Value di Italmobiliare, escludendo le azioni proprie, al 30 settembre 2025 risulta **pari a 2.197,1 milioni di euro** (2.215,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024); considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso del periodo pari a 38,0 milioni di euro e il buy-back per 6,1 milioni di euro, **la performance netta è positiva per 25,4 milioni di euro**. Il NAV per azione è pari a 52,2 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 0,9 euro per azione, registra un incremento del 1,4% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024. All'incremento ha anche contribuito l'acquisto di azioni proprie eseguito nel terzo trimestre. Sterilizzando tale effetto l'incremento sarebbe stato di 1,1%, in linea con la performance del NAV.

Al 30 settembre 2025 **la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è positiva e pari a 206,8 milioni di euro** (273,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024). Tra i principali flussi in uscita si segnalano il pagamento del dividendo ordinario (-38 milioni di euro), gli investimenti a sostegno dello sviluppo delle partecipazioni in portafoglio (-43,7 milioni di euro) e gli impieghi, al netto dei rimborsi, dei fondi di private equity (-12,1 milioni di euro).

Tra gli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si segnala che nel mese di ottobre Italmobiliare ha incassato 45,1 milioni di euro dalla cessione della partecipazione in Mediobanca, detenuta tramite Fin. Priv., acquisita ad un costo storico di 14,4 milioni di euro e valorizzata nel bilancio al 31 dicembre 2024 a 29,1 milioni di euro.

Guardando **l'andamento delle principali partecipazioni in portafoglio**, nel settore alimentare crescono i ricavi di Caffè Borbone e Capitelli. In un settore condizionato dall'elevatissimo costo della qualità Robusta, il cui prezzo nei nove mesi si è attestato mediamente a 4.658 \$/tonnellata rispetto ad un valore medio di 3.905 \$/t nello stesso periodo dell'anno precedente, Caffè Borbone registra ricavi in aumento del 11,3% a 270,7 milioni di euro, con un'accelerazione nel terzo trimestre (+12,8%). L'azienda si conferma prima marca per volumi di vendita in Italia nel monoporzionato e continua la crescita all'estero. Il margine operativo è pari a 33,5 milioni di euro, in flessione rispetto ai 50,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Capitelli continua la sua traiettoria di crescita sia a livello di fatturato (+4,9% a 18 milioni di euro) sia di margine operativo lordo (+7,7% a 3,4 milioni) nonostante il costo della carne suina che permane superiore rispetto alle quotazioni storiche.

Continua lo sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, con ricavi in aumento del 9,1% a 51,3 milioni di euro. Questo risultato positivo è frutto delle buone dei canali Direct-to-Consumer, asset strategico di sviluppo su cui la società si sta focalizzando. Il retail ha evidenziato un incremento complessivo del 14,4%, grazie al contributo positivo dovuto alle nuove aperture ed alle buone performance dei punti vendita già esistenti. Ottima anche la performance dell'e-commerce (+18,6%). Il margine operativo lordo è pari a 12,2 milioni di euro, in lieve aumento (+2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

CDS-Casa della Salute prosegue il proprio percorso di crescita inaugurando nel terzo trimestre due nuove cliniche. Sale così a 39 il numero dei poliambulatori del Gruppo, che diverranno 40 entro la fine dell'anno con

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

la nuova apertura di Cagliari. I ricavi di CDS sono stati pari a 56,6 milioni di euro, in aumento del 23,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie sia alle nuove aperture sia al buon andamento delle strutture aperte/acquisite prima del 2023. Il margine operativo lordo è positivo e in aumento a 6,1 milioni di euro.

Italgen prosegue nell'attuazione del proprio piano strategico di investimenti: nel mese di luglio ha completato l'acquisizione di due impianti idroelettrici portando la capacità installata a 87 MW, e punta a superare i 100MW entro fine anno con l'entrata in esercizio di due nuovi impianti fotovoltaici. Nei nove mesi la società ha registrato una produzione totale di energia superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto all'esercizio precedente, quando la produzione idroelettrica aveva beneficiato di precipitazioni eccezionali. I ricavi sono sostanzialmente stabili a 48,6 milioni di euro, il margine operativo lordo è in flessione a 22,9 milioni di euro (-14,8%).

Nel settore outdoor, i ricavi del Gruppo SIDI crescono dell'11,6% a 22,6 milioni di euro, con buoni risultati in particolare in Europa e APAC. Il margine operativo lordo, seppur negativo per 0,7 milioni di euro, migliora grazie all'aumento del fatturato e a iniziative di ottimizzazione del costo dei prodotti, parzialmente compensato da maggiori spese di struttura. Ricavi in aumento del 6,8% a 351,2 milioni di euro per Tecnica Group, grazie principalmente alle buone performance di LOWA e del comparto invernale. Il margine operativo lordo si attesta a 30,1 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente.

ISEO ha registrato un fatturato pari a 113,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo si attesta a 7,7 milioni di euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Aumenta del 30,2% a 258,1 milioni di euro la raccolta premi di Bene Assicurazioni. Il risultato conferma il significativo percorso di crescita dei trimestri precedenti ed è frutto delle positive performance di tutti i canali di vendita e dell'incremento registrato in tutti i comparti in cui opera la compagnia.

Il Gruppo Clessidra, Portfolio Company non industriale, chiude i nove mesi con un margine di intermediazione positivo per 32,0 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni

Italmobiliare

Media relations: Tel +39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel +39 0229024317 | e-mail: IR@italmobiliare.it

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 30 settembre 2025, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella [sezione Investor/Presentazioni](#) entro la giornata odierna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer – Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al

30 SETTEMBRE 2025

Milano, 11 novembre 2025

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20

20121 Milano – Italia

Capitale Sociale € 100.166.937

Registro delle Imprese di Milano

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 30 SETTEMBRE 2025

Informazioni sulla gestione

PREMESSA

In coerenza con il quadro normativo di riferimento che ha recepito la direttiva comunitaria (Direttiva Transparency), Italmobiliare diffonde un'informativa trimestrale focalizzata sulle informazioni rilevanti che permettano una rappresentazione sintetica del proprio business.

In particolare, le informazioni riguardano i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo (ricavi, risultati economici intermedi, posizione finanziaria netta e Net Asset Value) che sono espressi in forma quantitativa e coerente con le medesime informazioni già fornite in sede di Relazione finanziaria annuale e semestrale.

Le informazioni finanziarie periodiche, unitamente a una sintesi dei principali eventi significativi avvenuti nel corso del trimestre e un commento dell'andamento delle principali società controllate e collegate del Gruppo Italmobiliare, sono approvate dal Consiglio di amministrazione e pubblicate sul sito della Società.

FATTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Si segnala che la Società nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie effettuato a valere sulla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2025, annunciato il 30 giugno 2025 e avviato il 3 luglio 2025, possiede alla data del 30 settembre 2025 n. 427.975 azioni proprie, pari allo 1,007% del Capitale Sociale.

NET ASSET VALUE

Al 30 settembre 2025 il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.197,1 milioni di euro (2.215,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024); considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso del periodo pari a 38,0 milioni di euro e il buy-back per 6,1 milioni di euro, la performance netta è positiva per 25,4 milioni di euro.

Il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 52,2 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 0,9 euro per azione, registra un incremento del 1,4% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024. All'incremento ha anche contribuito l'acquisto di azioni proprie eseguito nel terzo trimestre. Sterilizzando tale effetto l'incremento sarebbe stato di 1,1%, in linea con la performance del NAV.

	NAV (milioni di euro)	NAV per azione (euro) ¹
31 dicembre 2024	2.215,8	52,4
30 settembre 2025	2.197,1	52,2
Variazione	(18,7)	(0,2)
Dividendi distribuiti	38,0	0,9
Buyback acquisto di azioni proprie	6,1	
Performance netta	25,4	0,7
Performance netta %	1,1%	1,4%

La performance netta del NAV al 30 settembre 2025, prima della distribuzione di dividendi per 38,0 milioni di euro e del programma di acquisto di azioni proprie (6,1 milioni di euro) è positiva e pari a 25,4 milioni di euro, dovuta principalmente al risultato positivo delle Portfolio Companies per 26,1 milioni di euro, delle Altre Partecipazioni per 22,4 milioni di euro, delle Attività di trading per 7,6 milioni di euro, parzialmente compensato dai costi holding per 17,6 milioni di euro e di imposte per 5,1 milioni di euro.

(milioni di euro)	Performance netta
Portfolio Companies ¹	26,1
Altre Partecipazioni	22,4
Attività finanziarie, trading e liquidità	7,6
Immobili e Attività connesse	(1,4)
Fondi di Private Equity	(6,6)
Performance lorda	48,1
Costi	(17,6)
Imposte	(5,1)
Performance netta NAV Italmobiliare	25,4
Dividendi distribuiti	(38,0)
Buyback acquisto di azioni proprie	(6,1)
Variazione	(18,7)

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgel S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit e SIDI Sport S.r.l.

Si riporta la composizione del NAV aggiornata al 30 settembre 2025:

(milioni di euro)	31 Dicembre 2024 (*)	30 Giugno 2025	30 Settembre 2025	% sul totale
Portfolio Companies ¹	1.473,1	1.494,4	1.474,7	67,1%
Altre partecipazioni ²	145,8	189,1	190,0	8,6%
Fondi di Private equity	258,4	267,3	263,8	12,0%
Immobili e attività connesse	68,4	66,0	65,6	3,0%
Attività finanziarie, trading e liquidità ³	270,1	183,3	203,0	9,2%
Totale Net Asset Value (**)	2.215,8	2.200,0	2.197,1	100,0%

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgel S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit e SIDI Sport S.r.l.

2. Nella categoria denominata "Altre Partecipazioni" è incluso l'investimento in equity Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft S.p.A.) e la riclassifica del finanziamento concesso ad Archimede S.p.A. per 6 milioni di euro.

3. Si precisa che la voce "Attività finanziarie, trading e liquidità" comprende la posizione finanziaria netta della controllante Italmobiliare, la partecipazione nella società Sirap Gema S.r.l. per 1,9 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e la posizione finanziaria netta relativa ai veicoli FT2 S.r.l. e FT3 S.r.l. dopo la riclassifica del finanziamento concesso ad Archimede S.p.A. per 6 milioni di euro in "Altre Partecipazioni".

(*) La controllata Callmewine S.r.l., data la marginalità sul NAV, è stata riclassificata da "Portfolio Companies" ad "Altre partecipazioni" e in coerenza sono stati riesposti i dati al 31 dicembre 2024.

(**) I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

Al 30 settembre 2025, il valore della componente “Portfolio Companies” è sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2024 grazie, da un lato, alle performance positive pari a 26,1 milioni di euro principalmente attribuibili ad Italgen e Bene Assicurazioni, al versamento di 7,0 milioni di euro in sede di aumento di capitale di Casa della Salute, nonché al versamento di 6,5 milioni di euro per l’acquisizione di un’ulteriore quota del 5% in Bene Assicurazioni e, dall’altro, alla distribuzione di dividendi per complessivi 38,1 milioni di euro.

Il valore delle “Altre partecipazioni” ammonta a 190,0 milioni di euro, registrando un incremento di 44,2 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente all’effetto fair value positivo, pari a 22,4 milioni di euro, relativo ad alcune partecipazioni quotate — tra cui Mediobanca, detenuta tramite Fin. Priv. e ceduta nel mese di ottobre per 45,1 milioni di euro — nonché agli investimenti netti per complessivi 24,8 milioni di euro, riferiti in particolare al versamento in conto futuro aumento di capitale di Credit Mobilier e all’investimento in Lewis S.p.A., veicolo attraverso il quale è stato realizzato il co-investimento in Microtec insieme a Clessidra.

Il decremento della voce “Attività finanziarie, trading e liquidità”, pari a 67,1 milioni di euro, è dovuto principalmente ai dividendi pagati (-38,0 milioni di euro), al programma di acquisto di azioni proprie (-6.1 milioni di euro), ai costi operativi e imposte (-22,7 milioni di euro), agli impieghi al netto dei rimborsi in fondi di private equity (-12,1 milioni di euro) e agli investimenti effettuati (-36,9 milioni di euro), parzialmente compensati dai dividendi incassati (41,0 milioni di euro) e alle performance positive delle attività di trading (7,6 milioni di euro).

Il valore del NAV è stato determinato in coerenza con le linee guida comunicate al mercato e le specifiche procedure in essere, prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 30 settembre 2025 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 30 giugno 2025 come riportato nella Relazione finanziaria semestrale, in coerenza con le linee guida della Società in materia di calcolo del NAV per cui la valutazione delle Portfolio Companies viene effettuata due volte all’anno, in occasione della Relazione annuale e semestrale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l’effetto fiscale differito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI PROGRESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2025

(milioni di euro)	30 settembre 2025	Ricavi 30 settembre 2024 (**)	Variazione %	30 settembre 2025	MOL 30 settembre 2024 (**)	Variazione %
Italmobiliare ⁽¹⁾	63,9	120,0	(46,8)	23,3	92,4	(74,8)
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	270,7	243,1	11,3	33,5	50,6	(33,9)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	51,3	47,1	9,1	12,2	12,0	2,0
CDS-Casa della Salute	56,6	45,9	23,4	6,1	5,4	11,5
Italgas	48,6	49,9	(2,5)	22,9	26,9	(14,8)
SIDI Sport	22,6	20,3	11,6	(0,7)	(1,2)	(37,8)
Capitelli	18,0	17,2	4,9	3,4	3,2	7,7
Tecnica Group ¹	351,2	328,9	6,8	30,1	39,9	(24,5)
Iseo	113,4	111,6	1,7	7,7	9,3	(17,4)
Bene Assicurazioni ²	258,1	198,2	30,2	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Portfolio Companies Industriali	1.190,6	1.062,1	12,1	115,2	146,1	(21,2)
Gruppo Clessidra	40,3	33,2	21,3	7,6	6,1	26,0
Totale Portfolio Companies	1.230,9	1.095,4	12,4	122,8	152,2	(19,3)

(*) Si segnala che il dato dei ricavi al 30 settembre 2024 differisce da quanto pubblicato in precedenza in quanto il costo del Value Creation Sharing Incentive Plan relativo alla cessione di AGN Energia è stato riclassificato dalla voce "Ricavi" alla voce "Costi per personale".

(**) La controllata Callmewine S.r.l., data la marginalità sul NAV, è stata riclassificata da "Portfolio Companies" ad "Altre partecipazioni" e in coerenza sono stati riesposti i dati al 30 settembre 2024.

1. I dati al 30 settembre 2024 differiscono da quanto pubblicato per una migliore comparabilità dei dati.

2. I dati sono stimati sulla base delle informazioni fornite dalla società.

n.d. non disponibile

I ricavi di Italmobiliare S.p.A. nei nove mesi si attestano a 63,9 milioni di euro, in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nel quale la società aveva registrato la plusvalenza per 39,6 milioni di euro derivante dalla valorizzazione della partecipazione in AGN Energia.

Guardando all'aggregato pro-forma delle sole Portfolio Companies Industriali nei primi nove mesi del 2025:

- i ricavi sono pari a 1.190,6 milioni di euro, in aumento del 12,1% rispetto al 30 settembre 2024; tutte le Portfolio Companies sono in crescita ad eccezione di Italgas, che registra ottime performance ma si confronta con un 2024 caratterizzato da eccezionali precipitazioni che avevano spinto a livelli record la produzione di energia idroelettrica. Tra le altre partecipazioni in evidenza le performance positive di CDS-Casa della Salute (+23,4%) e Bene Assicurazioni (+30,2%).
- Il margine operativo lordo a livello aggregato delle partecipazioni industriali è pari a 115,2 milioni di euro, in flessione principalmente a causa della contrazione del MOL di Caffè Borbone, il cui andamento è condizionato dall'elevato costo della materia prima caffè dettagliato in seguito, e di Tecnica.

Guardando alle singole società, e rimandando alle sezioni relative per maggiori dettagli:

- nel settore alimentare, Caffè Borbone registra ricavi pari a 270,7 milioni di euro, in aumento del 11,3%; si evidenzia in particolare l'ottima performance dell'estero, frutto del buon andamento sia dei canali tradizionali che di Amazon. Il margine operativo lordo è pari a 33,5 milioni di euro con maggiori costi per l'acquisto della materia prima caffè per 43,7 milioni di euro, in buona parte compensati dalle politiche di prezzo adottate dalla società. Capitelli continua la sua traiettoria di crescita sia a livello di fatturato (+4,9% a 18 milioni di euro) sia di margine operativo lordo (+7,7% a 3,4 milioni) nonostante il costo della carne suina che permane superiore rispetto alle quotazioni storiche.
- Continua lo sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, con ricavi in aumento del 9,1% a 51,3 milioni di euro. Questo risultato positivo è frutto delle buone performance del canale Direct-to-Consumer, asset strategico di sviluppo su cui la società si sta focalizzando. Il retail cresce del 14,4%, grazie al contributo positivo delle nuove aperture ed alle buone performance dei punti vendita già esistenti; ottimo anche il risultato dell'e-commerce (+18,6%). Il MOL è pari a 12,2 milioni di euro, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- CDS-Casa della Salute prosegue il proprio percorso di crescita inaugurando nel terzo trimestre due nuove cliniche. Sale così a 39 il numero dei poliambulatori del Gruppo, che diverranno 40 entro la fine dell'anno con la nuova apertura di Cagliari. I ricavi di CDS sono stati pari a 56,6 milioni di euro, in aumento del 23,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie sia alle nuove aperture sia al buon andamento delle strutture aperte/acquisite prima del 2023. Il margine operativo lordo è positivo e in aumento a 6,1 milioni di euro.
- Italgas prosegue il proprio piano strategico di investimenti: nel mese di luglio ha completato l'acquisizione di due impianti idroelettrici e punta a superare i 100MW di capacità installata entro fine anno con l'entrata in esercizio di due nuovi impianti fotovoltaici. Al 30 settembre 2025 la società ha registrato una produzione totale di energia superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, nel quale la produzione idroelettrica aveva beneficiato di precipitazioni eccezionali. I ricavi si sono attestati a 48,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Il margine operativo lordo è positivo e pari a 22,9 milioni di euro.
- Nel settore outdoor, i ricavi del Gruppo SIDI crescono dell'11,6% a 22,6 milioni di euro, con buoni risultati in particolare in Europa e APAC. Il margine operativo lordo, seppur negativo per 0,7 milioni di euro, migliora grazie all'aumento del fatturato e a iniziative di ottimizzazione dei costi operativi, parzialmente compensato da maggiori spese di struttura. Ricavi in aumento del 6,8% a 351,2 milioni di euro per Tecnica Group, grazie principalmente alle buone performance di LOWA e del comparto invernale. Il margine operativo lordo si attesta a 30,1 milioni di euro, in calo rispetto all'anno precedente.
- ISEO ha registrato un fatturato pari a 113,4 milioni di euro, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo è in contrazione a 7,7 milioni di euro include costi non ricorrenti pari a 1,3 milioni di euro legati alle iniziative di efficientamento adottate.
- Aumenta del 30,2% a 258,1 milioni di euro la raccolta premi di Bene Assicurazioni. Il risultato conferma il significativo trend di crescita dei trimestri precedenti ed è frutto delle positive performance di tutti i canali di vendita e dell'incremento registrato in tutti i comparti in cui opera la compagnia.

In ultimo il Gruppo Clessidra, Portfolio Company non industriale, chiude i nove mesi con un margine di intermediazione positivo per 32,0 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI 3° TRIMESTRE 2025

(milioni di euro)	Ricavi			MOL		
	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazione %	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazione %
Italmobiliare (*)	11,2	9,8	13,6	1,6	1,2	n.s.
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	86,2	76,4	12,8	10,2	13,2	(23,0)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	18,8	18,5	2,0	5,6	6,2	(9,0)
CDS-Casa della Salute	18,6	14,4	29,5	1,8	1,5	14,6
Italgen	16,3	17,6	(7,2)	8,8	9,0	(1,8)
SIDI Sport	7,0	6,3	11,9	(0,3)	(0,4)	(12,8)
Capitelli	5,6	5,6	0,0	0,9	1,1	(18,2)
Tecnica Group (**)	179,7	162,7	10,5	42,3	45,4	(6,8)
Iseo	35,0	38,3	(8,6)	2,5	4,0	(37,5)
Bene Assicurazioni	84,0	64,0	31,3	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Portfolio Companies Industriali	451,3	403,7	11,8	71,8	80,0	(10,3)
Gruppo Clessidra	14,4	11,7	22,8	3,3	3,2	5,6
Totale Portfolio Companies	465,7	415,5	12,1	75,1	83,2	(9,7)

(*) Si segnala che il dato relativo ai ricavi del terzo trimestre 2024 differisce da quanto pubblicato in quanto il costo del Value Creation Sharing Incentive Plan relativo alla cessione di AGN Energia è stato riclassificato dalla voce "Ricavi" alla voce "Costi per personale".

(**) Si segnala che i dati del terzo trimestre 2024 relativamente a Tecnica Group sono stati riesposti per una migliore comparabilità degli stessi.

Si precisa che le informazioni finanziarie relative ai dati dei singoli trimestri non sono assoggettate a revisione contabile né completa né limitata.

n.d. non disponibile

n.s. non significativo

Guardando all'aggregato del solo terzo trimestre:

- Crescono a 451,3 milioni di euro i ricavi delle Portfolio Companies Industriali di Italmobiliare, con un incremento del 11,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. In contrazione del 10,3 il margine operativo lordo a 71,8 milioni di euro.

SINTESI SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2025

Terzo Trimestre

(milioni di euro)	3° Trimestre 2025	3° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi	174,8	161,8	8,1
Margine operativo lordo	26,4	34,3	(22,9)
% sui ricavi	15,1	21,2	
Risultato operativo	12,6	22,5	(44,0)
% sui ricavi	7,2	13,9	

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2025	Progressivo al 30.09.2024	Variazione %
Ricavi	538,3	499,4	7,8
Margine operativo lordo	68,3	110,6	(38,3)
% sui ricavi	12,7	22,2	
Risultato operativo	28,5	77,3	(63,2)
% sui ricavi	5,3	15,5	

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto totale	1.646,0	1.637,0	1.673,1
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.456,5	1.448,0	1.481,4

I ricavi progressivi consolidati del Gruppo Italmobiliare al 30 settembre 2025 sono pari 538,3 milioni di euro, in aumento di 38,9 milioni di euro (+7,8%), principalmente per l'apporto positivo di Caffè Borbone, CDS-Casa della Salute, Clessidra e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella parzialmente compensati dai ricavi di Italmobiliare al netto delle elisioni infragruppo.

Il margine operativo lordo è pari a 68,3 milioni di euro, in contrazione del 38,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione è ascrivibile principalmente a Italmobiliare al netto delle elisioni infragruppo (che nel 2024 aveva beneficiato della plusvalenza di cessione AGN Energia), Italgas e Caffè Borbone.

Il risultato operativo è in contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2024 per quanto sopra citato oltre che per l'incremento degli ammortamenti, pari a 6,4 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2025 ammonta a 1.646,0 milioni di euro, in diminuzione di 27,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (1.673,1 milioni di euro). Il decremento è principalmente determinato dalla distribuzione di dividendi (-47,3 milioni di euro), dalla variazione negativa dei tassi di cambio (-4,4 milioni di euro) e dalle altre variazioni dell'area di consolidamento parzialmente compensato dalla riserva fair value sui derivati (+5,7 milioni di euro), dalla variazione positiva della riserva fair value sulle partecipazioni (+21,9 milioni di euro) e dal risultato positivo del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024 (*)
Posizione finanziaria netta	(247,5)	(262,8)	(133,4)

(*) I dati al 31 dicembre 2024 sono stati riesposti per una migliore comparabilità degli stessi.

La posizione finanziaria netta consolidata, negativa per 247,5 milioni di euro, si è decrementata di 114,1 milioni di euro rispetto ai 133,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024. La variazione è dovuta principalmente al flusso positivo dell'attività operativa (+45,1 milioni di euro), al flusso per investimenti e disinvestimenti (rispettivamente pari a -127,6 e +19,5 milioni di euro), al pagamento dei dividendi (-47,3 milioni di euro).

Italmobiliare S.p.A.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024(*)	Variazione %
Ricavi	63,9	120,0	(46,8)
Margine operativo lordo	23,3	92,4	(74,8)
% sui ricavi	36,5	77,0	
Risultato operativo	22,6	91,7	(75,4)
% sui ricavi	35,4	76,4	

(*) Si segnala che il dato dei ricavi al 30 settembre 2024 differisce da quanto pubblicato in precedenza in quanto il costo del Value Creation Sharing Incentive Plan relativo alla cessione di AGN Energia è stato riclassificato dalla voce "Ricavi" alla voce "Costi per personale".

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	206,8	182,3	273,8

I ricavi del periodo, che ammontano a 63,9 milioni di euro, in contrazione di 56,1 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2024 (120,0 milioni di euro), sono stati principalmente determinati da:

- plusvalenze e rivalutazioni per 17,2 milioni di euro, in contrazione rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo 2024 pari a 64,2 milioni di euro che beneficiava principalmente della cessione di AGN Energia per 39,6 milioni di euro.
- dividendi deliberati da società controllate, collegate e altre partecipazioni per 41,1 milioni di euro rispetto ai 49,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2024, principalmente per effetto dei minori dividendi corrisposti nel 2025 dalle società controllate.
- interessi attivi e proventi finanziari per 4,9 milioni di euro (5,1 milioni di euro nell'analogo periodo 2024), in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 41,2 milioni di euro (28,3 nel corrispondente periodo del 2024), si segnala quanto segue:

- i costi operativi sono pari a 19,1 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente;
- gli oneri finanziari sono pari a circa 22,1 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2024) sono in crescita per 16,4 milioni di euro. Tale variazione è dovuta principalmente alle dinamiche negative dei tassi di cambio dei fondi comuni di investimento e dei fondi di private equity rispetto al periodo precedente.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2025 ammonta a 1.336,7 milioni di euro, in aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (1.335,5 milioni di euro). La variazione complessiva è dovuta principalmente alle cessioni di partecipazioni FVTOCI effettuate nel periodo (+1,9 milioni di euro), alla variazione del fair value delle partecipazioni FVTOCI (16,6 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale) e al risultato positivo del periodo parzialmente compensata dai dividendi pagati per 38,0 milioni di euro e dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel periodo pari a 6,1 milioni di euro.

Al 30 settembre 2025 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. si è ridotta di 67,0 milioni di euro, passando da 273,8 milioni di euro (31 dicembre 2024) a 206,8 milioni di euro, allocati per il 36,3% nel Fondo Vontobel, un portafoglio multi-asset con un profilo di rischio conservativo, in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi in uscita si segnalano il pagamento del dividendo ordinario (-38 milioni di euro), gli investimenti nelle partecipazioni in portafoglio (-43,7 milioni di euro), gli impieghi, al netto dei rimborsi, dei fondi di private equity (-12,1 milioni di euro), l'esborso nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie (-6,1 milioni di euro) e i costi generali ed imposte (-23,1 milioni di euro). Le uscite sono state in parte compensate dai seguenti flussi in entrata: i dividendi incassati (+41 milioni di euro); le vendite di azioni quotate in portafoglio (+5,7 milioni di euro), gli effetti positivi del rimborso di un credito e della valorizzazione di un immobile (+2,3 milioni di euro). Infine, la gestione della liquidità ha generato una performance positiva equivalente ad un controvalore di 7,6 milioni di euro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ FINANZIARIE DI ITALMOBILIARE S.p.A.

Altre Partecipazioni

La Società possiede quote di partecipazioni in altre imprese, quali ad esempio: Archimede S.p.A., controllante Formula Impresoft, e ITM Bacco S.r.l., veicolo co-investitore in Argea e Callmewine S.r.l. Inoltre, all'interno del proprio portafoglio ha investito in alcune partecipazioni quotate.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati Fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano diversi fondi di Clessidra (CCP3, CCP4, Restructuring, Private Debt, CRF Parallel e Green Harvest), BDT Capital Partners Fund II e III, Isomer Capital I, II e III, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 e 4, ICONIQ IV e V, Lindsay Goldberg Fund IV e V, Lindsay Aspire, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I, La Famiglia Fonds III GmbH (liquidata nel corso del periodo), JAB Consumer, Visionaries Club Seed Fund II GmbH & Co. KG, Visionaries Club Growth Fund II GmbH & Co. KG, FOF Impact Investing e Lakestar Growth II e IV. Al 30 settembre 2025 il valore dei Fondi di Private Equity ha segnato nel complesso una crescita pari a 5,4 milioni di euro di cui: 5,3 milioni di euro relativi alla variazione positiva del fair value e 21,6 milioni di euro di nuovi investimenti, parzialmente compensati da -9,5 milioni di euro di disinvestimenti e -11,9 milioni di euro di effetto negativo in termini di variazione tassi di cambio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHISURA DEL PERIODO

In data 27 ottobre 2025 l'Assemblea dei soci di Fin.Priv. S.r.l. ha approvato il bilancio finale di liquidazione della società e del relativo piano di riparto. A seguito di tale operazione Italmobiliare ha incassato 45,1 milioni di euro.

Caffè Borbone

(PARTECIPAZIONE DEL 60%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	270,7	243,1	11,3
Margine operativo lordo	33,5	50,6	(33,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>12,4</i>	<i>20,8</i>	
Risultato operativo	23,6	41,6	(43,3)
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,7</i>	<i>17,1</i>	

I dati si riferiscono al Gruppo Caffè Borbone

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(66,9)	(59,6)	(68,9)

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, l'esercizio 2025 vede il settore del caffè condizionato dall'elevatissimo prezzo del caffè in generale e della qualità Robusta in particolare; dopo i picchi storici raggiunti nel primo trimestre il valore medio dei nove mesi si attesta a quota 4.658 \$/tonnellata (rispetto ad un valore medio nei nove mesi 2024 pari a 3.905 \$/tonnellata).

Al 30 settembre 2025 Caffè Borbone registra ricavi pari a 270,7 milioni di euro, in aumento del 11,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, con un'accelerazione nel terzo trimestre (+12,8%). Questi buoni risultati consolidano la leadership di Caffè Borbone, prima marca per volumi di vendita in Italia nel monoporzionato. A livello di canali, prosegue il buon andamento della Distribuzione Moderna (Grande Distribuzione Organizzata e Grande Distribuzione Specializzata). Si segnala inoltre l'ottima performance dell'Estero, frutto del buon andamento sia del canale tradizionale e di Amazon, sia della filiale americana.

Il margine operativo lordo al 30 settembre è pari a 33,5 milioni di euro, in flessione rispetto ai 50,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Sul risultato incidono maggiori costi per l'acquisto della materia prima caffè per 43,7 milioni di euro, per buona parte compensati dalle politiche di prezzo adottate dalla società.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre è negativa per 66,9 milioni di euro. Al netto del pagamento di dividendi pari a 20 milioni di euro effettuato nel terzo trimestre, la generazione di cassa¹ è positiva per 22,3 milioni di euro nonostante il circolante si mantenga su livelli elevati per la situazione del caffè citata in premessa.

1. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(PARTECIPAZIONE DEL 95% - ATTRAVERSO FT2 S.r.l.)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	51,3	47,1	9,1
Margine operativo lordo	12,2	12,0	2,0
% sui ricavi	23,8	25,5	
Risultato operativo	5,9	6,7	(11,3)
% sui ricavi	11,5	14,2	

I dati si riferiscono al consolidato di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e le sue controllate senza includere il veicolo FT2 S.r.l.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(11,9)	(14,0)	(5,9)

Nel mese di settembre Ludivine Pont ha assunto il ruolo di Amministratore Delegato di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. Forte di una consolidata esperienza nel settore del lusso, la nuova CEO ha già avviato importanti progettualità di direzione creativa, branding e marketing, a supporto dello sviluppo globale del marchio.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha registrato al 30 settembre 2025 ricavi pari a 51,3 milioni di euro, in aumento del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale andamento è frutto delle buone performance dei canali Direct-to-Consumer, asset strategico di sviluppo su cui la società si sta focalizzando. Il canale retail ha evidenziato un incremento complessivo del 14,4%, grazie sia al contributo positivo delle nuove aperture, sia alle buone performance dei punti vendita già esistenti, che registrano una crescita like-for-like pari al 7,2%. Questi risultati positivi sono frutto delle numerose iniziative avviate dalla società per ottimizzare la performance dei negozi, migliorando la customer experience e il layout dei punti vendita. Ottima la performance dell'e-commerce, che registra una crescita del 18,6%. In leggera contrazione i canali indiretti.

Il margine operativo lordo è pari a 12,2 milioni di euro, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Neutralizzando l'impatto dei costi non ricorrenti per 0,8 milioni di euro, il margine operativo lordo ricorrente si attesta a 13,0 milioni di euro. Il risultato beneficia della crescita dei volumi di vendita ma è in parte condizionato dagli importanti investimenti strategici finalizzati al rafforzamento del brand, al potenziamento del management team, all'intensificazione delle attività di marketing e all'ottimizzazione dei punti vendita.

La posizione finanziaria netta è negativa per 11,9 milioni di euro e include circa 28 milioni di lease debt dovuti agli affitti del canale retail diretto come richiesto dal principio contabile IFRS 16. Al netto del pagamento di dividendi per 5,0 milioni di euro effettuato nel periodo, la generazione di cassa è positiva per 0,4 milioni di euro.

CDS-Casa della Salute

(PARTECIPAZIONE DEL 87,879%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	56,6	45,9	23,4
Margine operativo lordo	6,1	5,4	11,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,7</i>	<i>11,8</i>	
Risultato operativo	(5,2)	(3,1)	71,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>(9,3)</i>	<i>(6,7)</i>	

I dati si riferiscono al Gruppo Casa della Salute.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(92,4)	(78,9)	(78,2)

Come commentato nella precedente relazione, CDS-Casa della Salute prosegue il proprio percorso di crescita e consolidamento sul territorio nazionale. In particolare, si segnala che nel trimestre sono state inaugurate due nuove cliniche: Genova Molassana, prima struttura del Gruppo costruita dalle fondamenta in base ai più moderni standard di efficientamento energetico, e Nichelino (TO), un poliambulatorio di 900 mq che porta a 11 il numero di cliniche del Gruppo in Piemonte.

Grazie alle nuove aperture, CDS conta oggi 39 cliniche tra Liguria, Piemonte e Sardegna, che diverranno 40 con la nuova apertura di Cagliari a novembre.

Nei primi nove mesi del 2025 i ricavi di CDS-Casa della Salute sono stati pari a 56,6 milioni di euro, in aumento del 23,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Significativo sottolineare che tale crescita è da attribuire sia alle nuove aperture sia al buon andamento delle strutture aperte/acquisite prima del 2023, che registrano una crescita like-for-like del 7,1%. Segnali positivi dai primi mesi di attività di Sassari, a riprova dell'applicabilità del modello CDS anche ad altre regioni italiane.

Il margine operativo lordo si attesta a 6,1 milioni di euro e include costi non ricorrenti per 3,0 milioni di euro, legati principalmente alle attività di sviluppo sopra citate. Normalizzando l'effetto di questi costi, il MOL risulta pari a 9,1 milioni di euro. Il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sempre normalizzato dai costi non ricorrenti pari a 2,2 milioni di euro, evidenzia un incremento del 17,8%.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 è negativa per 92,4 milioni di euro e include 35,1 milioni di lease debt come richiesto dal principio contabile IFRS 16. La generazione di cassa è negativa per 22,8 milioni di euro, più che spiegata dagli investimenti pari a 26,6 e dai costi non ricorrenti del periodo.

Italgen

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



 passion for energy

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	48,6	49,9	(2,5)
Margine operativo lordo	22,9	26,9	(14,8)
<i>% sui ricavi</i>	<i>47,1</i>	<i>53,9</i>	
Risultato operativo	17,4	22,0	(20,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>35,8</i>	<i>44,2</i>	

I dati si riferiscono al Gruppo Italgen.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(45,0)	(39,4)	(30,5)

Italgen prosegue nell'attuazione del proprio piano strategico di investimenti, volto a rafforzare la posizione dell'azienda nel settore delle energie rinnovabili. Nel mese di luglio la società ha completato l'acquisizione di due impianti idroelettrici attivi dal 2007 nel comune di Valleve (BG), con una potenza installata complessiva di circa 4 MW e una produzione media annua attesa di 10 GWh. Con questa operazione la società raggiunge una capacità installata complessiva di 87MW confermando l'obiettivo di raggiungere 103MW entro la fine 2025 grazie all'entrata in esercizio di due nuovi impianti fotovoltaici.

Al 30 settembre 2025 il Gruppo Italgen ha raggiunto una produzione totale di energia pari a 280,4 GWh, un dato superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, nel quale la produzione idroelettrica aveva beneficiato di precipitazioni eccezionali per frequenza e volumi. I ricavi si sono attestati a 48,6 milioni di euro, risultando sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Al netto di ricavi passanti per 1,4 milioni di euro, i ricavi normalizzati evidenziano una contrazione di 2,8 milioni di euro, riconducibile sostanzialmente alla diminuzione dei volumi citata in premessa.

Il margine operativo lordo è positivo e pari a 22,9 milioni di euro, in flessione di 4,0 milioni di euro principalmente a causa della già citata contrazione dei ricavi normalizzati e a maggiori costi fissi, su cui incide principalmente l'incremento dei canoni regionali.

Al 30 settembre 2025, la posizione finanziaria netta del Gruppo Italgen risulta negativa per 45,0 milioni di euro. Tale valore include il pagamento di dividendi per 15,0 milioni di euro di cui 7,5 milioni di euro nel terzo trimestre e un flusso netto positivo di 4,9 milioni di euro legato a operazioni straordinarie, principalmente relativo alla cessione del parco eolico da 18 MW in Bulgaria di Gardawind avvenuta nel 2024. La generazione di cassa è negativa per 3,5 milioni di euro, considerando investimenti effettuati nel periodo per 13,9 milioni di euro.

SIDI Sport

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	22,6	20,3	11,6
Margine operativo lordo	(0,7)	(1,2)	(37,8)
% sui ricavi	(3,3)	(5,9)	
Risultato operativo	(2,3)	(2,6)	(13,3)
% sui ricavi	(10,0)	(12,9)	

I dati si riferiscono al Gruppo SIDI Sport.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(21,8)	(18,3)	(15,1)

Al 30 settembre 2025 il Gruppo SIDI registra ricavi pari a 22,6 milioni di euro, in aumento del 11,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Crescono a livello di prodotti sia il comparto moto sia il comparto bici, con ottime performance in tutte le geografie. In particolare, l'Europa si conferma il principale mercato di sbocco per l'azienda, mentre l'APAC registra la crescita più dinamica.

Il margine operativo lordo nel periodo è stato negativo per 0,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento riflette un incremento del margine industriale, attribuibile sia alla crescita del fatturato sia all'implementazione di iniziative mirate all'ottimizzazione del costo dei prodotti. Il risultato è stato parzialmente influenzato dall'aumento dei costi indiretti del personale, nonché dai maggiori costi di struttura sostenuti a supporto del lancio di nuovi prodotti e progetti finalizzati allo sviluppo del brand, come ad esempio il lancio del nuovo logo effettuato nella prima parte dell'anno.

La posizione finanziaria netta è negativa per 21,8 milioni di euro e include circa 5,4 milioni di euro di debito per leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16 relativo agli affitti degli uffici e degli stabilimenti in Italia e Romania. Si registra nel periodo una generazione di cassa negativa per 7,2 milioni di euro, dovuta prevalentemente alle dinamiche del capitale circolante e agli investimenti volti al rinnovamento dei prodotti.

Capitelli

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	18,0	17,2	4,9
Margine operativo lordo	3,4	3,2	7,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,1</i>	<i>18,6</i>	
Risultato operativo	2,6	2,3	11,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,5</i>	<i>13,7</i>	

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(2,5)	(3,6)	0,4

Al 30 settembre, Capitelli ha registrato ricavi pari a 18,0 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Prosegue il trend descritto nelle precedenti relazioni trimestrali, con i prodotti core (San Giovanni, Giovanna, Proibita e Nino) che crescono più della media.

Il margine operativo lordo si attesta a 3,4 milioni di euro, in aumento del 7,7%, e riflette un miglioramento della marginalità operativa. Si tratta di un ottimo risultato considerando che il prezzo della carne suina, che nel terzo trimestre ha subito un ulteriore incremento, è ancora molto elevato (5,75 euro al kg nei primi nove mesi del 2025).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 è negativa per 2,5 milioni di euro. Al netto della distribuzione di dividendi per 5,0 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro nel terzo trimestre, la generazione di cassa nel periodo è positiva per 2,1 milioni di euro.

Tecnica Group

(PARTECIPAZIONE DEL 40%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024 (*)	Variazione %
Ricavi	351,2	328,9	6,8
Margine operativo lordo	30,1	39,9	(24,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,6</i>	<i>12,1</i>	
Risultato operativo	10,6	21,8	(51,3)
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,0</i>	<i>6,6</i>	

I dati si riferiscono al Gruppo Tecnica.

(*) I dati al 30 settembre 2024 differiscono da quanto pubblicato per una migliore comparabilità degli stessi.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024 (*)
Posizione finanziaria netta	(202,8)	(168,8)	(147,5)

(*) Il dato differisce da quanto pubblicato per una migliore comparabilità dello stesso.

Al 30 settembre 2025 Tecnica Group registra ricavi pari a 351,2 milioni di euro, in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Guardando ai singoli brand, LOWA mostra una crescita del +4,8% da imputare principalmente al mercato DACH, che compensa la riduzione del mercato nordamericano e olandese imputabile ad un diverso timing di fatturazione. Il comparto invernale, rappresentato dai marchi Nordica, Blizzard e Tecnica, ha evidenziato una crescita del 13,0%. In contrazione Moon Boot nei primi nove mesi, a causa della posticipazione della fatturazione in Nord America, in quanto il brand è passato da una gestione indiretta con un distributore a sviluppare il mercato direttamente. Rollerblade ha mostrato una buona dinamica di crescita.

Il margine operativo lordo del Gruppo è positivo per 30,1 milioni di euro, in flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La contrazione è imputabile alla flessione della marginalità industriale e all'incremento dei costi fissi, che hanno neutralizzato gli effetti positivi derivanti dall'aumento del fatturato. In tale contesto, la società ha avviato iniziative di turnaround strategico i cui benefici saranno pienamente visibili nel medio periodo.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 è negativa per 202,8 milioni di euro. La generazione di cassa al netto del pagamento dei dividendi per 6,0 milioni effettuato nel periodo è negativa per 53,4 milioni di euro, un risultato principalmente imputabile alle dinamiche del capitale circolante, in miglioramento rispetto ai -70,1 milioni di euro al 30 settembre 2024 che scontava delle poste non ricorrenti.

Iseo Serrature

(PARTECIPAZIONE DEL 39,246%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Ricavi	113,4	111,6	1,7
Margine operativo lordo	7,7	9,3	(17,4)
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,8</i>	<i>8,4</i>	
Risultato operativo	0,8	3,0	(72,7)
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,7</i>	<i>2,7</i>	

I dati si riferiscono al Gruppo Iseo.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta	(49,2)	(53,2)	(45,5)

A inizio ottobre Francesco Trovato, manager con oltre 25 anni di esperienza nel settore industriale, dieci dei quali come Amministratore Delegato, è stato nominato Consigliere Delegato con l'obiettivo di guidare ISEO in una nuova fase di sviluppo e rafforzamento volta a consolidare il ruolo del Gruppo come multinazionale italiana fra i principali leader in Europa nel settore della sicurezza e delle soluzioni per il controllo degli accessi.

Al 30 settembre 2025 ISEO ha registrato un fatturato pari a 113,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo si attesta a 7,7 milioni di euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato include costi non ricorrenti per 1,3 milioni di euro legati alle iniziative di efficientamento adottate, finalizzate alla riduzione dei costi di struttura.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 risulta negativa per 49,2 milioni di euro. Nel periodo si è registrata una generazione di cassa negativa pari a 3,5 milioni di euro, attribuibile principalmente all'assorbimento del capitale circolante, dovuto anche a dinamiche legate alla stagionalità che ci si aspetta possano rientrare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Bene Assicurazioni S.p.A.

Società Benefit

(PARTECIPAZIONE DEL 24,996%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Premi	258,1	198,2	30,2
Numero di dipendenti alla fine del periodo (*)	208	127	63,8

I premi riportati in tabella sono premi lordi contabilizzati esclusi i premi intermediati.

(*) I dati al 30 settembre 2024 differiscono da quanto pubblicato per una migliore comparabilità degli stessi.

Al 30 settembre 2025, Bene Assicurazioni ha registrato una raccolta premi complessiva di 258,1 milioni di euro, in aumento del 30,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo risultato conferma il trend di crescita sostenuta già evidenziato nei trimestri precedenti.

Analizzando le singole aree di business, il comparto Danni Non Auto si distingue come il più performante, quasi raddoppiando in valore assoluto rispetto ai primi nove mesi del 2024. Questa eccellente performance non solo incide positivamente sui premi raccolti, ma ha un effetto positivo anche sulla marginalità complessiva, essendo questo segmento uno dei più profittevoli nel segmento danni. Continua anche la traiettoria di crescita e sviluppo del comparto Auto, che si conferma il più rilevante per la Compagnia, e dei rami Servizi e Cauzioni.

Performance positive nel periodo per tutti i canali di vendita. Ottimo il risultato della rete agenziale, che cresce del 19,3% rispetto all'anno precedente, anche grazie al contributo delle 33 nuove aperture nette rispetto al 30 settembre 2024. Prosegue sostenuta la crescita del canale partnership, che registra un incremento dell'80,8%, in parte per un effetto timing che verrà riassorbito.

Si ricorda che il numero dei dipendenti fa riferimento a tutto il Gruppo Bene che include Bene Assicurazioni e le due controllate FIT e bService. La crescita significativa dell'organico riflette sia lo sviluppo del business sia il progetto di reinternalizzazione della gestione e liquidazione dei sinistri, ora affidati alla società bService del Gruppo.

Gruppo Clessidra

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024	Variazione %
Margine di interesse	3,9	3,2	25%
Commissioni nette	27,9	24,4	14%
Proventi (oneri da attività finanziarie)	0,2	0,1	
Margine di intermediazione	32,0	27,7	16%
Spese amministrative	(23,5)	(23,3)	
Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(2,3)	(1,8)	
Altri proventi e oneri di gestione	(1,2)	1,4	
Risultato della gestione operativa	5,1	4,0	29%

I dati sono esposti secondo gli schemi previsti da Banca d'Italia.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto totale	42,5	40,8	39,8

Alla data del 30 settembre 2025 rientrano nel perimetro del Gruppo Clessidra, Clessidra Holding S.p.A. in qualità di capogruppo, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Factoring S.p.A. (controllata al 100) e Clessidra CRF G.P. S.S. (società semplice partecipata al 49% da Clessidra Capital Credit).

La situazione economico patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2025 chiude con un margine di intermediazione positivo per 32,0 milioni di euro (27,7 milioni di euro al 30 settembre 2024), che include 15,2 milioni di euro di commissioni di gestione dei Fondi Clessidra (15,9 milioni di euro al 30 settembre 2024) e 12,7 milioni di euro di commissioni nette derivanti dall'attività di Factoring (9,2 milioni di euro al 30 settembre 2024) in crescita per effetto dell'incremento dei volumi.

Le spese amministrative ammontano a 23,5 milioni di euro in linea con il dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (23,3 milioni di euro al 30 settembre 2024). Tali costi sono composti per 16,3 milioni di euro dal costo del personale (13,9 milioni di euro al 30 settembre 2024), incremento dovuto principalmente all'aumento dell'organico e per 7,2 milioni di euro dalle altre spese amministrative (9,4 milioni di euro al 30 settembre 2024), riferite in prevalenza a costi di consulenza e di gestione ordinaria delle società del Gruppo Clessidra.

Gli altri oneri e proventi di gestione, risultano negativi per euro 1,2 milioni (pari a 1,4 milioni di euro positivi al 30 settembre 2024) in peggioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente alle rettifiche su crediti derivanti dall'attività di Factoring.

Vertenze legali e fiscali

Come illustrato in precedenti relazioni finanziarie, a seguito del perfezionamento negli ultimi esercizi di diverse operazioni di M&A, la Società è soggetta – quale parte venditrice – a pretese risarcitorie, notificate dalle rispettive parti acquirenti, per asserite violazioni delle dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore e/o inadempimenti di obbligazioni poste a carico del medesimo dalla relativa documentazione contrattuale. A tale riguardo, non si registrano nel periodo degli eventi che siano tali da comportare modifiche degli accantonamenti a fondo rischi effettuati nella Relazione finanziaria semestrale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un primo semestre, al di sopra delle attese, il ciclo economico mondiale permane in una solida fase espansiva, sebbene si profili un rallentamento del trend in questa seconda metà dell'anno. Il consuntivo del tasso di crescita mondiale dovrebbe attestarsi nel 2025 su valori prossimi alla variazione dell'anno precedente (3,2%). La congiuntura globale permane sostenuta dalla dinamica espansiva dei servizi, mentre il settore manifatturiero persiste ancorato al basso profilo di crescita, evidenziato negli ultimi tre anni, rispetto ai precedenti cicli congiunturali espansivi.

Gli indicatori manifatturieri hanno beneficiato nel corso dei primi trimestri della crescita del commercio mondiale, sospinta dall'aumento dei flussi connessi all'IA, dall'interscambio tra le economie emergenti, dall'anticipazione delle importazioni USA, con il conseguente accumulo delle scorte, generato dall'incertezza dazi. Quest'ultimo fattore si è ora attenuato e invertito.

Il tasso di inflazione globale si è stabilizzato al di sopra dei livelli pre-2020: a fronte del graduale trasferimento sui prezzi finali USA dell'aumento dei dazi, la variazione dei prezzi mondiali "beneficia" dell'effetto della pressione deflattiva proveniente dall'eccesso di capacità produttiva in Cina. Il reindirizzamento cinese del flusso delle esportazioni dagli USA verso il resto del mondo, già delineatosi a partire dagli ultimi cinque anni, congiuntamente agli stimoli fiscali sui consumi, ha consentito alla seconda economia mondiale di mantenere una traiettoria di aumento annuo del PIL reale in linea con il target del 5%. A partita dalla seconda metà dell'anno i consumi si sono indeboliti in conseguenza del calo della crescita dei salari, dello smorzamento degli effetti fiscali e della debolezza del *real estate*. Nel 4° Plenum, in cui sono state definite le linee guida del prossimo quinquennio, le riforme di welfare non appaiono ancora sufficienti a determinare una reflazione della domanda, ancora gravata dalla crisi immobiliare. Occorre attendere le prossime manovre fiscali entro il primo trimestre del nuovo anno.

L'economia USA continua a beneficiare dei consistenti flussi di investimenti (investimenti fissi non residenziali), con il *capital spending* nel secondo trimestre salito al 13,8% vs. PIL (rispetto alla media storica del 12%) e una domanda di consumi solida. Alcuni elementi di decelerazione del quadro occupazionale, inclusi i primi effetti della penetrazione dell'IA sull'occupazione giovanile e le politiche sull'immigrazione, nonché l'impatto dei dazi sul tasso di inflazione, potrebbero indebolire la crescita dei consumi nell'ultima parte dell'anno e nel 2026, sebbene l'"effetto ricchezza" generato dal significativo rialzo dell'indice azionario a partire dal 2022 costituisca un significativo fattore di sostegno. A fronte della tenuta della domanda, la crescita della produttività statunitense è accelerata. Sebbene si possa delineare un rallentamento congiunturale nei prossimi mesi, il rischio di recessione permane basso: la politica monetaria e l'impulso fiscale, che nel 2026 dovrebbe essere positivo, sono altresì leve anticicliche.

La fase espansiva del ciclo dell'Eurozona si attesta sul basso potenziale dell'economia dell'area. Nonostante il tetto dei dazi USA al 15% e la competizione cinese sulla domanda estera, la stabilità dell'andamento occupazionale e gli indicatori anticipatori evidenziano una sostanziale tenuta del ciclo negli ultimi mesi dell'anno. Nello scenario del prossimo anno si prefigura l'impulso fiscale positivo tedesco ed un minor consolidamento fiscale in Italia, con l'aumento delle spese per la difesa e i significativi margini ancora offerti dai fondi del Next Generation EU.

Lo scenario è esposto all'incertezza delle negoziazioni sui dazi tuttora in corso e, in generale, del contesto geopolitico, acuita dalla concentrazione dell'offerta di materie prime in alcune aree e Paesi, che sono fondamentali per la transizione e sicurezza energetica, nonché per la difesa. I fattori di rischio avrebbero degli immediati riflessi sulle catene del valore e sul deterioramento delle attuali favorevoli condizioni finanziarie e del credito, uno dei principali fattori del ciclo espansivo. Queste ultime sono altresì soggette ad un aumento del premio a rischio delle attività finanziarie a seguito di un eventuale peggioramento della valutazione della sostenibilità del debito pubblico nelle principali aree economiche e/o un aumento della volatilità dell'inflazione che, a fronte dell'attuale generalizzato allentamento delle politiche monetarie, minerebbe la credibilità delle banche centrali.

In un contesto geopolitico e macroeconomico globale estremamente complesso, la priorità di Italmobiliare rimarrà garantire adeguato supporto – finanziario e strategico – alle società del Gruppo, con l'obiettivo di perseguire un presidio efficace delle filiere produttive e dei canali distributivi internazionali, oggi fortemente condizionati dalle tensioni geopolitiche e commerciali la cui evoluzione è difficilmente prevedibile e che rendono particolarmente sfidante per le PMI manifatturiere identificare le iniziative strategiche di sviluppo.

A tal fine, sarà necessario perseguire un costante miglioramento delle capacità di pianificazione produttiva, commerciale e finanziaria, una maggiore diversificazione e presidio delle fonti di approvvigionamento e dei canali distributivi, nonché l'adozione di politiche efficaci di hedging e pricing. In ultimo, in mercati altamente competitivi, le iniziative di posizionamento e rafforzamento dei brand in portafoglio devono essere accompagnate da una serrata focalizzazione sulla massima qualità reale e percepita dei prodotti.

Il supporto strategico e finanziario sarà rilevante anche per garantire alle società del Gruppo, focalizzate su settori chiave dell'economia nazionale quali la sanità e le infrastrutture energetiche la capacità di cogliere le opportunità di sviluppo in ambiti caratterizzati da forti discontinuità e ad alta valenza strategica per il paese.

In linea con la missione di Italmobiliare e con gli obiettivi di sostenibilità che la caratterizzano, sarà inoltre fondamentale intensificare i percorsi trasformativi delle Portfolio Companies, senza farsi condizionare da temporanee accelerazioni o rallentamenti che dovessero interessare il contesto normativo, determinando un impatto concreto attraverso i principali ambiti di sviluppo sostenibile: investimenti in tecnologie avanzate, innovazioni di prodotto e di processo, posizionamento valoriale dei brand e valorizzazione delle competenze dei team manageriali e della cultura aziendale di Gruppo.

Milano, 11 novembre 2025

per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

PRESS RELEASE

AGGREGATE REVENUE FOR THE ITALMOBILIARE GROUP IN THE FIRST NINE MONTHS HAS RISEN TO 1,190.6 MILLION EURO (+12.1%) WITH EBITDA SLIPPING TO 115.2 MILLION. NAV STABLE AT 2.2 BILLION WITH ITALMOBILIARE'S NFP POSITIVE AT 206.8 MILLION.

- In a challenging macroeconomic context, in the first nine months the aggregate revenue of the Group's Industrial Portfolio Companies grew by 12.1% to 1,190.6 million euro, with the gross operating profit dropping to 115.2 million euro (-21.2%).
- More specifically, of the main Industrial Portfolio Companies:
 - Revenue increased to 270.7 million euro (+11.3%) for Caffè Borbone, whose EBITDA fell to 33.5 million euro, largely due to the record cost of the green coffee. The leading brand in single-serve products in Italy by sales volume, the company is performing well across all sales channels and continues to grow internationally.
 - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella turned in revenue of 51.3 million euro, an increase of 9.1% thanks to the excellent performance of the retail channel (+14.4%) and online (+18.6%). EBITDA went up to 12.2 million euro (+2%).
 - CDS-Casa della Salute's revenue and EBITDA both grew by double digits, reaching 56.6 million euro (+23.4%) and 6.1 million euro (+11.5%) respectively. Thanks to the new openings, the company has reached a total of 39 clinics in Liguria, Piedmont, and Sardinia, which will become 40 by the end of 2025.
 - Italgas continues to grow, having acquired two hydroelectric plants in July and completing construction of two photovoltaic plants by the end of the year, bringing the company's total production capacity to over 100 MW.
 - Capitelli has posted revenue of 18 million euro (+4.9%) and growth in EBITDA of 7.7% to 3.4 million euro.
- During the period, the Group continued to develop its sustainable strategy and gave further impetus to the transformation processes implemented across all companies in the portfolio.
- At September 30, 2025, Italmobiliare's NAV, excluding treasury shares, was 2,197.1 million euro and, considering the dividend distribution made in the period for 38.0 million euro and the buy-back for 6.1 million euro, it recorded a positive net performance of 25.4 million euro (+1.1%). The NAV per share is equal to 52.2 euro.
- The net financial position of Italmobiliare S.p.A., which invested 55.8 million euro in the development of its investments and other portfolio assets during the period, has a positive value of 206.8 million euro.
- It should also be noted that in October Italmobiliare received 45.1 million euro from the sale of its stake in Mediobanca, which was held through Fin. Priv.

Milan, November 11, 2025 - The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today approved the additional periodic financial report for the nine months ending September 30, 2025.

In a challenging macroeconomic context, in the first nine months of the year, the industrial investments in the portfolio recorded aggregate revenue of 1,190.6 million euro, up by 12.1% compared with the same period in 2024. Turnover increased for all Portfolio Companies with the exception of Italgas: it turned in an excellent performance, but it is being compared with a 2024 that featured exceptional rainfall that pushed hydroelectric

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

power output to record levels. Among other holdings, the positive performances of CDS – Casa della Salute (+23.4%) and Bene Assicurazioni (+30.2%) stand out.

The aggregate gross operating profit of the industrial investments amounted to 115.2 million euro, down by 21.2%, primarily due to the contraction in EBITDA of Caffè Borbone, whose performance, like that of the entire sector, is being affected by the extremely high cost of its raw material, and of Tecnica.

During the period, **the Group implemented its sustainable strategy**, structured around four macro areas of action: governance across the entire value chain, a climate strategy aimed at net-zero emissions, a safety culture aimed at achieving zero accidents, and inclusive human capital development. In particular, the activation of "flagship projects" has allowed a further acceleration of the transformation processes applied to all companies in the portfolio.

The Net Asset Value of Italmobiliare, excluding treasury shares, at September 30, 2025, is **equal to 2,197.1 million euro** (2,215.8 million euro at December 31, 2024); Considering the dividend distribution made during the period of 38.0 million euro and the buy-back for 6.1 million euro, **the net performance is positive by 25.4 million euro**. The NAV per share is equal to 52.2 euro and, considering the distribution of dividends of 0.9 euro per share, shows an increase of 1.4% compared with the same figure at December 31, 2024. The buyback of treasury shares in the third quarter also contributed to the increase. Neutralising this effect, the increase would have been 1.1%, in line with the performance of NAV.

At September 30, 2025, **Italmobiliare S.p.A.'s net financial position is positive at 206.8 million euro** (273.8 million euro at December 31, 2024). Among the main outflows we would highlight the payment of the ordinary dividend (-38 million euro), the investments to support the development of portfolio holdings (-43.7 million euro) and the investment of private equity funds (-12.1 million euro), net of reimbursements.

Among the significant events that occurred after the end of the period, it is worth noting that in October Italmobiliare received 45.1 million euro from the sale of its stake in Mediobanca. This was held through Fin. Priv., having been acquired at a historical cost of 14.4 million euro and valued at 29.1 million euro in the financial statements at December 31, 2024.

Looking at the **performance of the main holdings in the portfolio**, the revenue of Caffè Borbone and Capitelli in the food sector are growing. In a sector conditioned by the very high cost of Robusta quality coffee beans, whose price in the nine months stood at an average of \$4,658/t compared with an average of \$3,905/t in the same period of the previous year, Caffè Borbone posted revenue up by 11.3% to 270.7 million euro, with an acceleration in the third quarter (+12.8%). The company confirms its position as the leading brand in single-serve coffee by sales volumes in Italy, while continuing to grow abroad. Operating profit amounts to 33.5 million euro, down from 50.6 million euro in the same period of the previous year. Capitelli continues its growth trajectory, both in terms of turnover (+4.9% to 18 million euro) and gross operating profit (+7.7% to 3.4 million) despite the cost of pork which remains at all-time highs.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella continues to grow, with revenue up 9.1% to 51.3 million euro. This is the positive result of the good performance of the Direct-to-Consumer channels, a strategic development asset on which the company is focusing. Retail showed an overall increase of 14.4%, thanks to the positive contribution of new openings and good performances on the part of existing stores. E-commerce also performed well (+18.6%). The gross operating profit comes to 12.2 million euro, a slight increase (+2%) on the same period of the previous year.

CDS-Casa della Salute continues its growth path by opening two new clinics in the third quarter. This brings the Group's total number of outpatient clinics to 39, and will rise to 40 by the end of the year with the new clinic opening in Cagliari. CDS' revenue amounted to 56.6 million euro, up by 23.4% compared with the same

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

period of the previous year, thanks to the new openings as well as the strong performance of the clinics opened/acquired before 2023. The gross operating profit has risen to 6.1 million euro.

Italgel continues to implement its strategic investment plan: In July it completed the acquisition of two hydroelectric plants, bringing its installed capacity to 87 MW, with the aim of exceeding 100 MW by the end of the year with the coming on-line of two new photovoltaic plants. Over the past nine months, the company has recorded total energy output above historical averages but down from the previous year, when hydroelectric production benefited from exceptional rainfall. Revenue was substantially stable at 48.6 million euro, while gross operating profit fell to 22.9 million euro (-14.8%).

In the outdoor sector, SIDI Group' revenue grew by 11.6% to 22.6 million euro, with good results especially in Europe and APAC. Even though the gross operating result was a loss of 0.7 million euro, it was an improvement thanks to the increase in turnover and initiatives to optimise the cost of products, partially offset by higher fixed costs. Tecnica Group reported revenue growth of 6.8% to 351.2 million euro, mainly due to the strong performance of LOWA and the winter segment. Gross operating profit comes to 30.1 million euro, down compared with the previous year.

ISEO recorded turnover of 113.4 million euro, substantially in line with the same period of the previous year. Gross operating profit comes to 7.7 million euro, down compared with the same period of the previous year.

Bene Assicurazioni's premium income increased by 30.2% to 258.1 million euro. The result confirms the significant growth path of previous quarters, thanks to the positive performance of all sales channels and the increase in all the sectors in which the company operates.

Clessidra Group, a non-industrial Portfolio Company, closed the nine months with a positive intermediation margin of 32.0 million euro, an increase of 16% compared with the same period last year.

For more information

Italmobiliare

Media Relations: Tel 39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel 39 0229024317 | e-mail: IR@italmobiliare.it

The presentation for the financial community, updated with the results at September 30, 2025, will be made available today on the Company's website in the [Investor/Presentations](#) section

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer - This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Additional periodic financial information at

SEPTEMBER 30, 2025

Milan, November 11, 2025

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Headquarters: Via Borgonuovo, 20

20121 Milan – Italy

Share capital €100,166,937

Milan Companies Register

ADDITIONAL PERIODIC FINANCIAL INFORMATION AT SEPTEMBER 30, 2025

Information on operations

INTRODUCTION

In accordance with the regulatory framework implementing the EU Transparency Directive into Italian law, Italmobiliare issues a quarterly report focusing on key information to provide a concise overview of its business.

In particular, the information relates to the main economic and financial indicators of the Group (revenue, interim results, net financial position and net asset value) which are expressed on a consistent basis with the information already provided in the Annual and Interim Reports.

The periodic financial information, together with a summary of the main events that occurred during the quarter and a comment on the performance of the main subsidiaries and associates of the Italmobiliare Group, is approved by the Board of Directors and published on the Company's website.

SIGNIFICANT EVENTS DURING THE PERIOD

Note that at September 30, 2025, as part of the share buyback programme approved by the Shareholders' Meeting on April 17, 2025, announced on June 30, 2025 and launched on July 3, 2025, the Company held a total of 427,975 treasury shares, representing 1.007% of the Share Capital.

NET ASSET VALUE (NAV)

At September 30, 2025, the Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounted to 2,197.1 million euro (2,215.8 million euro at December 31, 2024); considering the distribution of dividends of 38.0 million euro during the period and the share buyback for 6.1 million euro, net performance was positive at 25.4 million euro.

NAV per share (excluding treasury shares) amounted to 52.2 euro and, given the distribution of dividends of 0.9 euro per share, increased by 1.4% compared with the corresponding figure at December 31, 2024. The increase also reflected the share buyback carried out in the third quarter. Excluding this effect, the increase would have been 1.1%, in line with NAV performance.

	NAV (in millions of euro)	NAV per share (euro)
December 31, 2024	2,215.8	52.4
September 30, 2025	2,197.1	52.2
Change	(18.7)	(0.2)
Dividends paid	38.0	0.9
Share buyback	6.1	
Net performance	25.4	0.7
Net performance %	1.1%	1.4%

The net NAV performance at September 30, 2025, before the distribution of dividends (38.0 million euro) and the share buyback programme (6.1 million euro) was positive at 25.4 million euro, mainly due to the positive performance of the Portfolio Companies (26.1 million euro), Other Equity Investments (22.4 million euro) and Trading Activities (7.6 million euro), partially offset by holding costs (17.6 million euro) and taxes (5.1 million euro).

(in millions of euro)	Net performance
Portfolio Companies ¹	26.1
Other Equity Investments	22.4
Financial assets, trading, cash and cash equivalents	7.6
Properties and related assets	(1.4)
Private Equity Funds	(6.6)
Gross performance	48.1
Costs	(17.6)
Income tax	(5.1)
Italmobiliare NAV net performance	25.4
Dividends paid	(38.0)
Share buyback programme	(6.1)
Change	(18.7)

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgas S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit and SIDI Sport S.r.l.

The composition of NAV at September 30, 2025 is shown below:

(in millions of euro)	December 31, 2024 (*)	June 30, 2025	September 30, 2025	% of total
Portfolio Companies ¹	1,473.1	1,494.4	1,474.7	67.1%
Other Equity Investments ²	145.8	189.1	190.0	8.6%
Private Equity Funds	258.4	267.3	263.8	12.0%
Properties and related assets	68.4	66.0	65.6	3.0%
Financial assets, trading, cash and cash equivalents ³	270.1	183.3	203.0	9.2%
Total Net Asset Value (**)	2,215.8	2,200.0	2,197.1	100.0%

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgas S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit and SIDI Sport S.r.l.

2. "Other Equity Investments" include the equity investment in Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft S.p.A.) and the reclassification of the 6 million euro loan granted to Archimede S.p.A.

3. Note that "Financial assets, trading, cash and cash equivalents" include the net financial position of the parent company Italmobiliare, the 1.9 million euro investment in Sirap Gema S.r.l. (2.2 million euro at December 31, 2024) and the net financial position of the vehicles FT2 S.r.l. and FT3 S.r.l. after reclassification of the 6 million euro loan granted to Archimede S.p.A. to "Other Equity investments".

(*) The subsidiary Callmewine S.r.l., given the marginal impact on NAV, was reclassified from "Portfolio Companies" to "Other Equity Investments". Accordingly, the figures at December 31, 2024, have been restated.

(**) The criteria used for calculating NAV may be different from those adopted by other companies, so the figures may not be comparable.

At September 30, 2025, the value of "Portfolio Companies" was substantially in line with December 31, 2024, reflecting, on the one hand, positive performance of 26.1 million euro, mainly attributable to Italgas and Bene Assicurazioni, the contribution of 7.0 million euro to the Casa della Salute capital increase, and the payment of 6.5 million euro for the acquisition of an additional 5% interest in Bene Assicurazioni, and, on the other hand, the distribution of dividends totalling 38.1 million euro.

The value of "Other Equity Investments" amounted to 190.0 million euro, up 44.2 million euro compared with the same period last year. This change was mainly attributable to a positive fair value effect of 22.4 million euro related to certain listed equity investments – including Mediobanca, held through Fin.Priv. and sold in October for consideration of 45.1 million euro – as well as to net investments totalling 24.8 million euro, primarily related to the payment on account of a future capital increase in Credit Mobilier and to the investment in Lewis S.p.A., the vehicle through which the co-investment in Microtec was made alongside Clessidra.

The decrease in "Financial assets, trading, cash and cash equivalents," amounting to 67.1 million euro, was mainly driven by dividends paid (-38.0 million euro), the share buyback programme (-6.1 million euro), operating costs and taxes (-22.7 million euro), investments in private equity funds net of redemptions (-12.1 million euro), and other investments (-36.9 million euro). These effects were partially offset by dividends received (41.0 million euro) and positive trading performance (7.6 million euro).

The NAV was determined in accordance with the guidelines communicated to the market and specific procedures, taking into account:

- the market price at September 30, 2025, of equity investments in listed companies;
- the value of unlisted companies, determined by an independent expert at June 30, 2025, as explained in the Interim Report, in line with the Company's guidelines for NAV calculation, under which Portfolio Companies are assessed twice a year, when preparing the Annual and Interim Reports;
- the market value of the real estate assets held;
- the deferred tax effect, if any.

PERFORMANCE OF THE MAIN GROUP COMPANIES

PRO-FORMA AGGREGATE – YTD RESULTS AT SEPTEMBER 30, 2025

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	September 30, 2025	September 30, 2024 (*)	Change %	September 30, 2025	September 30, 2024 (*)	Change %
Italmobiliare (*)	63.9	120.0	(46.8)	23.3	92.4	(74.8)
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	270.7	243.1	11.3	33.5	50.6	(33.9)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	51.3	47.1	9.1	12.2	12.0	2.0
CDS-Casa della Salute	56.6	45.9	23.4	6.1	5.4	11.5
Italgen	48.6	49.9	(2.5)	22.9	26.9	(14.8)
SIDI Sport	22.6	20.3	11.6	(0.7)	(1.2)	(37.8)
Capitelli	18.0	17.2	4.9	3.4	3.2	7.7
Tecnica Group ¹	351.2	328.9	6.8	30.1	39.9	(24.5)
Iseo	113.4	111.6	1.7	7.7	9.3	(17.4)
Bene Assicurazioni ²	258.1	198.2	30.2	n.a.	n.a.	n.a.
Total Industrial Portfolio Companies	1,190.6	1,062.1	12.1	115.2	146.1	(21.2)
Clessidra Group	40.3	33.2	21.3	7.6	6.1	26.0
Total Portfolio Companies	1,230.9	1,095.4	12.4	122.8	152.2	(19.3)

(*) Note that the revenue figure at September 30, 2024 differ from those previously published, as the cost of the Value Creation Sharing Incentive Plan related to the disposal of AGN Energia was reclassified from "Revenue" to "Personnel expenses".

(**) The subsidiary Callmewine S.r.l., given the marginal impact on NAV, was reclassified from "Portfolio Companies" to "Other equity investments". Accordingly, the figures at September 30, 2024, have been restated.

1. The figures at September 30, 2024, differ from those previously published for a better data comparability.

2. Figures are estimated on the basis of the information provided by the company.

n.a. not available

Italmobiliare S.p.A.'s revenue for the first nine months amounted to 63.9 million euro, down compared with the same period last year, which benefited from a 39.6 million euro capital gain from the revaluation of the investment in AGN Energia.

Looking at the pro-forma aggregate of the Industrial Portfolio Companies alone for the first nine months of 2025:

- Revenue amounted to 1,190.6 million euro, up 12.1% compared with September 30, 2024. All Portfolio Companies recorded growth except Italgen, which delivered solid results but against a 2024 that had benefited from exceptionally high rainfall, driving hydroelectric production to record levels. Among the other portfolio companies, CDS-Casa della Salute (+23.4%) and Bene Assicurazioni (+30.2%) stood out for their positive performance.
- Aggregate gross operating profit of the Industrial Portfolio Companies amounted to 115.2 million euro, down mainly due to the contraction in Caffè Borbone's gross operating profit, affected by the high cost of raw coffee detailed below, and in Tecnica.

Looking at the individual companies, while reference should be made to the relevant sections for further details:

- In the food sector, Caffè Borbone posted revenue of 270.7 million euro, up 11.3%, with an excellent performance in foreign markets, driven by solid results from both traditional channels and Amazon. Gross operating profit amounted to 33.5 million euro, with higher raw coffee purchase costs of 43.7 million euro, largely offset by the company's pricing strategies. Capitelli continued its growth trajectory both in terms of revenue (+4.9% to 18 million euro) and gross operating profit (+7.7% to 3.4 million euro), despite pork prices remaining above historical levels.
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella continued its growth trajectory, with revenue up 9.1% to 51.3 million euro. This positive result reflects the solid performance of the Direct-to-Consumer channel, a strategic growth driver on which the company is focusing. Retail grew by 14.4%, supported by new openings and the good performance of existing stores, while e-commerce also performed well (+18.6%). Gross operating profit amounted to 12.2 million euro, slightly up compared with the same period last year.

- CDS-Casa della Salute continued its growth trajectory, opening two new clinics during the third quarter. The Group now counts 39 outpatient facilities, which will become 40 by the end of the year with the new opening in Cagliari. Revenue amounted to 56.6 million euro, up 23.4% compared with the same period last year, driven by both new openings and solid performance of the clinics opened or acquired before 2023. Gross operating profit was positive and increased to 6.1 million euro.
- Italgen continued to implement its strategic investment plan: in July, it completed the acquisition of two hydroelectric plants, aiming to exceed 100 MW of installed capacity by the end of the year with the commissioning of two new photovoltaic plants. At September 30, 2025, the company recorded total energy production above historical averages but down compared with the same period last year, when hydroelectric production benefited from exceptionally high rainfall. Revenue amounted to 48.6 million euro, substantially in line with the previous year. Gross operating profit was positive at 22.9 million euro.
- In the outdoor sector, the SIDI Group posted revenue of 22.6 million euro, up 11.6%, with good results particularly in Europe and the APAC region. Gross operating profit, although negative at 0.7 million euro, improved thanks to higher revenue and cost-optimisation initiatives, partially offset by higher operating costs. Tecnica Group posted revenue of 351.2 million euro, up 6.8%, mainly supported by the good performance of LOWA and the winter segment. Gross operating profit amounted to 30.1 million euro, down compared with the previous year.
- ISEO posted revenue of 113.4 million euro, slightly up compared with the same period last year. Gross operating profit declined to 7.7 million euro, including non-recurring costs of 1.3 million euro related to efficiency measures implemented.
- Bene Assicurazioni's premium income increased by 30.2% to 258.1 million euro. This result confirmed the solid growth trend of previous quarters and reflected positive performance across all sales channels and increases in all business sectors in which the company operates.

Lastly, the Clessidra Group, a non-industrial Portfolio Company, closed the nine months with a positive intermediation margin of 32.0 million euro, up 16% compared with the same period last year.

PRO-FORMA AGGREGATE – 3rd QUARTER 2025 RESULTS

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	3rd Quarter 2025	3rd Quarter 2024	Change %	3rd Quarter 2025	3rd Quarter 2024	Change %
Italmobiliare (*)	11.2	9.8	13.6	1.6	1.2	n.s.
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	86.2	76.4	12.8	10.2	13.2	(23.0)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	18.8	18.5	2.0	5.6	6.2	(9.0)
CDS-Casa della Salute	18.6	14.4	29.5	1.8	1.5	14.6
Italgen	16.3	17.6	(7.2)	8.8	9.0	(1.8)
SIDI Sport	7.0	6.3	11.9	(0.3)	(0.4)	(12.8)
Capitelli	5.6	5.6	0.0	0.9	1.1	(18.2)
Tecnica Group (**)	179.7	162.7	10.5	42.3	45.4	(6.8)
Iseo	35.0	38.3	(8.6)	2.5	4.0	(37.5)
Bene Assicurazioni	84.0	64.0	31.3	n.a.	n.a.	n.a.
Total Industrial Portfolio Companies	451.3	403.7	11.8	71.8	80.0	(10.3)
Clessidra Group	14.4	11.7	22.8	3.3	3.2	5.6
Total Portfolio Companies	465.7	415.5	12.1	75.1	83.2	(9.7)

(*) Note that the revenue figure for the third quarter of 2024 differ from those previously published, as the cost of the Value Creation Sharing Incentive Plan related to the disposal of AGN Energia was reclassified from "Revenue" to "Personnel expenses".

(**) Note that the figures for the third quarter of 2024 relating to Tecnica Group have been restated for a better data comparability.

Note that the quarterly figures have not been audited neither completely nor partially.

n.a. not available

n.s. not significant

Looking just at the third-quarter aggregate:

- Revenue of Italmobiliare's Industrial Portfolio Companies increased to 451.3 million euro, up 11.8% compared with the same period of the previous year. Gross operating profit declined by 10.3% to 71.8 million euro.

KEY CONSOLIDATED FIGURES AT SEPTEMBER 30, 2025

3rd QUARTER

(in millions of euro)	3rd Quarter 2025	3rd Quarter 2024	Change %
Revenue	174.8	161.8	8.1
Gross operating profit (EBITDA)	26.4	34.3	(22.9)
% of revenue	15.1	21.2	
Operating profit (EBIT)	12.6	22.5	(44.0)
% of revenue	7.2	13.9	

YTD to September 30

(in millions of euro)	YTD to 30.09.2025	YTD to 30.09.2024	Change %
Revenue	538.3	499.4	7.8
Gross operating profit (EBITDA)	68.3	110.6	(38.3)
% of revenue	12.7	22.2	
Operating profit (EBIT)	28.5	77.3	(63.2)
% of revenue	5.3	15.5	

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Total equity	1,646.0	1,637.0	1,673.1
Equity attributable to the owners of the parent company	1,456.5	1,448.0	1,481.4

Consolidated revenue of the Italmobiliare Group at September 30, 2025, amounted to 538.3 million euro, up 38.9 million euro (+7.8%), mainly driven by the positive contribution of Caffè Borbone, CDS-Casa della Salute, Clessidra and Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, partially offset by Italmobiliare's revenue, net of intragroup eliminations.

Gross operating profit amounted to 68.3 million euro, down 38.3% compared with the same period last year. The change was mainly attributable to Italmobiliare, net of intragroup eliminations (which in 2024 had benefited from the capital gain on the disposal of AGN Energia), as well as to Italgas and Caffè Borbone.

Operating profit decreased compared with the same period last year, due to the factors mentioned above as well as higher amortisation, which amounted to 6.4 million euro.

Consolidated equity at September 30, 2025 amounted to 1,646.0 million euro, down 27.1 million euro compared with December 31, 2024 (1,673.1 million euro). The decrease was mainly due to the distribution of dividends (-47.3 million euro), the negative effect of exchange rate movements (-4.4 million euro) and other changes in the consolidation area, partially offset by the fair value reserve on derivatives (+5.7 million euro), the positive change in the fair value reserve on investments (+21.9 million euro) and the positive result for the period.

NET FINANCIAL POSITION

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024 (*)
Net financial position	(247.5)	(262.8)	(133.4)

(*) The figures at December 31, 2024 have been restated for a better data comparability.

Consolidated net financial position was negative at 247.5 million euro, down 114.1 million euro compared with 133.4 million euro at December 31, 2024. The change was mainly attributable to the positive cash flow from operating activities (+45.1 million euro), the cash flow from investments and divestments (-127.6 and +19.5 million euro, respectively) and the payment of dividends (-47.3 million euro).

Italmobiliare S.p.A.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024 (*)	Change %
Revenue	63.9	120.0	(46.8)
Gross operating profit (EBITDA)	23.3	92.4	(74.8)
% of revenue	36.5	77.0	
Operating profit (EBIT)	22.6	91.7	(75.4)
% of revenue	35.4	76.4	

(*) Note that the revenue figure at September 30, 2024 differ from those previously published, as the cost of the Value Creation Sharing Incentive Plan related to the disposal of AGN Energia was reclassified from "Revenue" to "Personnel expenses".

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	206.8	182.3	273.8

Revenue for the period amounted to 63.9 million euro, down 56.1 million euro compared with September 30, 2024 (120.0 million euro) and was mainly generated by:

- capital gains and revaluations of 17.2 million euro, down from 64.2 million euro in the same period of 2024, which had mainly benefited from the disposal of AGN Energia for 39.6 million euro;
- dividends from subsidiaries, associates and other investees amounting to 41.1 million euro compared with 49.9 million euro in the same period of 2024, mainly due to lower dividends paid by subsidiaries in 2025;
- interest and finance income of 4.9 million euro (5.1 million euro in the same period of 2024), in line with the same period last year.

As regards the negative components of income, which amounted to 41.2 million euro (28.3 in the same period of 2024), the following should be noted:

- operating costs amounted to 19.1 million euro, substantially in line with the previous period;
- finance costs amounted to approximately 22.1 million euro (5.7 million euro in the same period of 2024), up by 16.4 million euro. This change was mainly due to the negative trends in exchange rates, mutual funds and private equity funds compared with the previous period.

Equity at September 30, 2025 amounted to 1,336.7 million euro, up 1.2 million euro compared with December 31, 2024 (1,335.5 million euro). The overall change was mainly due to the sales of FVTOCI investments during the period (+1.9 million euro), the fair value reserve on FVTOCI investments (16.6 million euro, net of the related tax effect), and the profit for the period, partially offset by dividends paid (38.0 million euro) and the purchase of treasury shares during the period (6.1 million euro).

At September 30, 2025 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. decreased by 67.0 million euro, from 273.8 million euro at December 31, 2024 to 206.8 million euro, with 36.3% allocated to the Vontobel Fund, a multi-asset portfolio with a conservative risk profile, consistent with the Company's investment policies. The main outflows included the payment of the ordinary dividend (-38 million euro), investments in investee companies (-43.7 million euro), private equity fund investments, net of reimbursements (-12.1 million euro), disbursements under the share buyback programme (-6.1 million euro), and holding costs and taxes (-23.1 million euro). These outflows were partially offset by the following inflows: dividends received (+41 million euro); disposals of listed equity investments (+5.7 million euro); the positive effects of a loan repayment and the revaluation of a property (+2.3 million euro). Lastly, cash management generated a positive result of 7.6 million euro.

MAIN FINANCIAL ASSETS OF ITALMOBILIARE S.p.A.

Other Equity Investments

The Company owns shares in other companies, such as Archimede S.p.A., the parent company of Formula Impresoft, and ITM Bacco S.r.l., co-investor vehicle in Argea and Callmewine S.r.l. Moreover, within its portfolio it has interests in a number of listed companies.

Private Equity Funds

The Company has invested in a portfolio of select Italian and international private equity funds with a view to diversifying sectors and geographical investments, including the various Clessidra's funds (CCP3, CCP4, Restructuring, Private Debt, CRF Parallel and Green Harvest), the BDT Capital Partners Funds II and III, Isomer Capital I, II and III, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 and 4, ICONIQ IV and V, Lindsay Goldberg Fund IV and V, Lindsay Aspire, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I, La Famiglia Fonds III GmbH (liquidated during the period), JAB Consumer, Visionaries Club Seed Fund II GmbH & Co. KG, Visionaries Club Growth Fund II GmbH & Co. KG, FOF Impact Investing and Lakestar Growth II and IV. At September 30, 2025, the value of the private equity funds recorded an overall increase of 5.4 million euro, of which 5.3 million euro as a positive change in fair value and 21.6 million euro of new investments, partially offset by -9.5 million euro of divestments and a negative exchange rate effect of -11.9 million euro.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

On October 27, 2025, the Shareholders' Meeting of Fin.Priv. S.r.l. approved the final liquidation financial statements and the related distribution plan. Following this transaction, Italmobiliare received 45.1 million euro.

Caffè Borbone

(60% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	270.7	243.1	11.3
Gross operating profit (EBITDA)	33.5	50.6	(33.9)
<i>% of revenue</i>	<i>12.4</i>	<i>20.8</i>	
Operating profit (EBIT)	23.6	41.6	(43.3)
<i>% of revenue</i>	<i>8.7</i>	<i>17.1</i>	

The figures in the table refer to the Caffè Borbone Group.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(66.9)	(59.6)	(68.9)

As reported in previous financial reports, the 2025 financial year sees the coffee sector affected by exceptionally high coffee prices in general, and Robusta coffee in particular. After reaching historic peaks in the first quarter, the nine-month average price stands at 4,658 \$/tonne (compared with an average of 3,905 \$/tonne in the first nine months of 2024).

At September 30, 2025, Caffè Borbone posted revenue of 270.7 million euro, up 11.3% compared with the same period of 2024, with an acceleration in the third quarter (+12.8%). These positive results consolidated Caffè Borbone's leadership as the top brand by sales volume in Italy in the single-serve segment. At channel level, Modern Distribution (Large-scale Retail and Specialised Large-scale Retail) continued to perform well, while foreign markets also recorded excellent results, driven by the solid performance of both the traditional channel and Amazon, as well as the U.S. subsidiary.

Gross operating profit at September 30, 2025, amounted to 33.5 million euro, down from 50.6 million euro in the same period last year. The result was impacted by higher raw coffee costs of 43.7 million euro, largely offset by the pricing strategies adopted by the company.

The net financial position at September 30, 2025, was negative at 66.9 million euro. Excluding dividend payments of 20 million euro made in the third quarter, cash generation¹ was positive at 22.3 million euro, despite working capital remaining at high levels due to the coffee market situation described above.

1. Free Cash Flow is the difference between the net financial position at September 30, 2025 and at the end of the previous year, gross of any dividends distributed, increases or repayments of capital, non-recurring transactions and the effects of applying IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(95% INTEREST THROUGH FT2 S.r.l.)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	51.3	47.1	9.1
Gross operating profit (EBITDA)	12.2	12.0	2.0
% of revenue	23.8	25.5	
Operating profit (EBIT)	5.9	6.7	(11.3)
% of revenue	11.5	14.2	

The figures refer to the consolidation data of Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. and its subsidiaries, excluding the vehicle FT2 S.r.l.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(11.9)	(14.0)	(5.9)

In September, Ludivine Pont took on the role of Chief Executive Officer at Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. Leveraging her extensive experience in the luxury sector, the new CEO has already launched important initiatives in creative direction, branding and marketing to support the brand's global development.

At September 30, 2025, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella posted revenue of 51.3 million euro, up 9.1% compared with the same period last year. This result reflected the solid performance of the Direct-to-Consumer channels, a strategic development area on which the company is focusing. The retail channel recorded an overall increase of 14.4%, supported by both new store openings and the solid performance of existing stores, which achieved like-for-like growth of 7.2%. These positive results reflected the various initiatives implemented by the company to optimise store performance by improving customer experience and store layout. E-commerce performed very well, growing by 18.6%. Indirect channels recorded a slight contraction.

Gross operating profit amounted to 12.2 million euro, slightly up compared with the same period last year. Excluding non-recurring costs of 0.8 million euro, recurring gross operating profit amounted to 13.0 million euro. The result benefited from higher sales volumes but was partly affected by substantial strategic investments aimed at reinforcing the brand, strengthening the management team, enhancing marketing activities, and optimising store operations.

The net financial position was negative at 11.9 million euro and included approximately 28 million euro in lease liabilities attributable to the rents of the direct retail channel, as required by IFRS 16. Net of the 5.0 million euro dividend payments made during the period, cash generation was positive at 0.4 million euro.

CDS-Casa della Salute

(87.879% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	56.6	45.9	23.4
Gross operating profit (EBITDA)	6.1	5.4	11.5
<i>% of revenue</i>	<i>10.7</i>	<i>11.8</i>	
Operating profit (EBIT)	(5.2)	(3.1)	71.6
<i>% of revenue</i>	<i>(9.3)</i>	<i>(6.7)</i>	

The figures in the table refer to the Casa della Salute Group.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(92.4)	(78.9)	(78.2)

As noted in the previous report, CDS-Casa della Salute continued its growth and consolidation across Italy. In particular, two new clinics were inaugurated during the quarter: Genova Molassana, the Group's first facility built from the ground up according to the latest energy-efficiency standards, and Nichelino (Turin), a 900 m² outpatient clinic that brings to eleven the number of facilities operated by the Group in Piedmont.

Thanks to these new openings, CDS now operates 39 clinics across Liguria, Piedmont and Sardinia, a number that will rise to 40 with the new opening in Cagliari in November.

In the first nine months of 2025, CDS-Casa della Salute posted revenue of 56.6 million euro, up 23.4% compared with the same period last year. It is worth noting that this growth was driven both by new openings and by the solid performance of clinics opened or acquired before 2023, which recorded like-for-like growth of 7.1%. Positive signs also emerged from the first months of operation of the Sassari clinic, confirming the scalability of the CDS model to other Italian regions.

Gross operating profit totalled 6.1 million euro and included non-recurring costs of 3.0 million euro, mainly related to the development activities mentioned above. Normalising the effect of these costs, gross operating profit amounted to 9.1 million euro. Comparison with the previous year, also normalised for non-recurring costs of 2.2 million euro, showed an increase of 17.8%.

The net financial position at September 30, 2025 was negative at 92.4 million euro and included 35.1 million in lease liabilities, as required by IFRS 16. Cash generation was negative at 22.8 million euro, more than explained by investments of 26.6 million euro and non-recurring costs incurred during the period.

Italgen

(100% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	48.6	49.9	(2.5)
Gross operating profit (EBITDA)	22.9	26.9	(14.8)
<i>% of revenue</i>	<i>47.1</i>	<i>53.9</i>	
Operating profit (EBIT)	17.4	22.0	(20.9)
<i>% of revenue</i>	<i>35.8</i>	<i>44.2</i>	

The figures in the table refer to the Italgen Group.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(45.0)	(39.4)	(30.5)

Italgen continued to implement its strategic investment plan, aimed at strengthening its position in the renewable energy sector. In July, the company completed the acquisition of two hydroelectric plants operating since 2007 in the municipality of Valleve (BG), with a total installed capacity of approximately 4 MW and an expected average annual production of 10 GWh. With this transaction, the company reached a total installed capacity of 87 MW, confirming its target of achieving 103 MW by the end of 2025 with the commissioning of two new photovoltaic plants.

At September 30, 2025, the Italgen Group's total energy production amounted to 280.4 GWh, a figure above historical averages but down compared with the same period last year, when hydroelectric production benefited from exceptionally high rainfall in terms of both frequency and volume. Revenue amounted to 48.6 million euro, substantially in line with the previous year. Net of pass-through revenue of 1.4 million euro, normalised revenue decreased by 2.8 million euro, mainly attributable to the decline in volumes referred to above.

Gross operating profit was positive at 22.9 million euro, down 4.0 million euro, mainly due to the aforementioned decline in normalised revenue and higher fixed costs, primarily reflecting the increase in regional fees.

At September 30, 2025, the Italgen Group's net financial position was negative at 45.0 million euro. This figure included dividend payments of 15.0 million euro, of which 7.5 million euro in the third quarter, and a positive net cash flow of 4.9 million euro from extraordinary transactions, mainly relating to the disposal of the 18 MW wind farm of Gardawind in Bulgaria completed in 2024. Cash generation was negative at 3.5 million euro, taking into account investments of 13.9 million euro made during the period.

SIDI Sport

(100% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	22.6	20.3	11.6
Gross operating profit (EBITDA)	(0.7)	(1.2)	(37.8)
<i>% of revenue</i>	<i>(3.3)</i>	<i>(5.9)</i>	
Operating profit (EBIT)	(2.3)	(2.6)	(13.3)
<i>% of revenue</i>	<i>(10.0)</i>	<i>(12.9)</i>	

The figures refer to the SIDI Sport Group.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(21.8)	(18.3)	(15.1)

At September 30, 2025, the SIDI Group posted revenue of 22.6 million euro, up 11.6% compared with the same period last year. On the product side, both the motorbike segment and the bicycle segment posted growth, with positive performance across all geographies. In particular, Europe remained the company's main market, while the APAC region recorded the most dynamic growth.

Gross operating profit for the period was negative at 0.7 million euro, an improvement compared with the same period last year. This trend reflected an increase in the industrial margin, attributable both to higher revenue and to the implementation of targeted initiatives to optimise product costs. The result was partially affected by higher indirect personnel costs, as well as increased operating costs to support the launch of new products and projects aimed at brand development, such as the launch of the new logo in the first part of the year.

The net financial position was negative at 21.8 million euro and included approximately 5.4 million euro in lease liabilities, as required by IFRS 16, related to the rental of offices and facilities in Italy and Romania. Cash generation for the period was negative at 7.2 million euro, mainly due to working capital dynamics and investments aimed at product renewal.

Capitelli

(80% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	18.0	17.2	4.9
Gross operating profit (EBITDA)	3.4	3.2	7.7
<i>% of revenue</i>	<i>19.1</i>	<i>18.6</i>	
Operating profit (EBIT)	2.6	2.3	11.2
<i>% of revenue</i>	<i>14.5</i>	<i>13.7</i>	

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(2.5)	(3.6)	0.4

At September 30, Capitelli recorded revenue of 18.0 million euro, up 4.9% compared with the same period last year. The trend described in previous quarterly reports continued, with core products (San Giovanni, Giovanna, Proibita and Nino) growing above average.

Gross operating profit amounted to 3.4 million euro, up 7.7%, reflecting an improvement in operating margins. This is an excellent result considering that the price of pork, which rose further in the third quarter, was still very high (5.75 euro/kg in the first nine months of 2025).

The net financial position at September 30, 2025, was negative at 2.5 million euro. Net of dividend payments of 5.0 million euro, of which 0.4 million euro in the third quarter, cash generation for the period was positive at 2.1 million euro.

Tecnica Group

(40% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024 (*)	Change %
Revenue	351.2	328.9	6.8
Gross operating profit (EBITDA)	30.1	39.9	(24.5)
<i>% of revenue</i>	<i>8.6</i>	<i>12.1</i>	
Operating profit (EBIT)	10.6	21.8	(51.3)
<i>% of revenue</i>	<i>3.0</i>	<i>6.6</i>	

The figures refer to the Tecnica Group.

(*) The figures at September 30, 2024 differ from those previously published for a better data comparability.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024 (*)
Net financial position	(202.8)	(168.8)	(147.5)

(*) The figures differ from those previously published for a better data comparability.

At September 30, 2025, Tecnica Group posted revenue of 351.2 million euro, up 6.8% compared with the same period last year. Looking at individual brands, LOWA recorded growth of +4.8%, mainly driven by the DACH market, which offset the decline in the North American and Dutch markets, due to different invoicing timing. The winter brands, Nordica, Blizzard and Tecnica, posted growth of 13.0%. Moon Boot recorded a contraction in the first nine months, due to postponed invoicing in North America following the transition from an indirect distribution model to direct market management. Rollerblade showed a good growth trend.

The Group's gross operating profit was positive at 30.1 million euro, down compared with the same period last year. The decrease was due to a decline in the industrial margins and an increase in fixed costs, which offset the positive effects of higher sales volumes. In this context, the company has launched strategic turnaround initiatives, the benefits of which will be fully realised in the medium term.

At September 30, 2025, the net financial position was negative at 202.8 million euro. Net of dividend payments of 6.0 million euro made during the period, cash generation was negative at 53.4 million euro, mainly due to working capital dynamics. This represents an improvement compared with -70.1 million euro at September 30, 2024, which reflected non-recurring items.

Iseo Serrature

(39.246% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Revenue	113.4	111.6	1.7
Gross operating profit (EBITDA)	7.7	9.3	(17.4)
<i>% of revenue</i>	<i>6.8</i>	<i>8.4</i>	
Operating profit (EBIT)	0.8	3.0	(72.7)
<i>% of revenue</i>	<i>0.7</i>	<i>2.7</i>	

The figures refer to the Iseo Group.

(in millions of euro)	September 30, 2025	June 30, 2025	December 31, 2024
Net financial position	(49.2)	(53.2)	(45.5)

In early October, Francesco Trovato, a manager with over 25 years of experience in the industrial sector, ten of which as Chief Executive Officer, was appointed CEO to lead ISEO into a new phase of growth and strengthening, aimed at consolidating the Group's position as an Italian multinational among the leading European players in the security and access control solutions sector.

At September 30, 2025, ISEO posted revenue of 113.4 million euro, substantially in line with the same period last year.

Gross operating profit amounted to 7.7 million euro, down compared with the same period last year. This result included non-recurring costs of 1.3 million euro related to efficiency measures implemented to reduce fixed costs.

At September 30, 2025, the net financial position was negative at 49.2 million euro. Cash generation for the period was negative at 3.5 million euro, mainly attributable to the absorption of working capital, also due to seasonal dynamics that are expected to normalise in the last quarter of the financial year.

Bene Assicurazioni S.p.A.

Società Benefit

(24.996% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Premiums	258.1	198.2	30.2
Employees (headcount) at the end of the period (*)	208	127	63.8

The premiums in the table are shown gross, excluding brokered premiums.

(*) The figures at September 30, 2024 differ from those previously published for a better data comparability.

At September 30, 2025, Bene Assicurazioni recorded total premium income of 258.1 million euro, up 30.2% compared with the same period last year. This result confirmed the sustained growth trend already seen in previous quarters.

Looking at the individual business areas, the Non-Motor segment stood out as the best performer, nearly doubling in absolute value compared with the first nine months of 2024. This excellent performance had a positive impact not only on premium income but also on overall margins, as this segment is among the most profitable in the non-life sector. The Motor segment, which remains the company's most significant line of business, along with the Services and Surety segments, also continued on a steady growth and development trajectory.

All sales channels posted positive performance during the period. The agency network delivered an excellent result, growing by 19.3% compared with the previous year, also supported by the contribution of 33 net new openings compared with September 30, 2024. The partnership channel continued to grow strongly, recording an 80.8% increase, partly due to a timing effect that is expected to normalise.

It is worth noting that the number of employees refers to the entire Bene Group, which includes Bene Assicurazioni and its two subsidiaries, FIT and bService. The significant increase in headcount reflects both business growth and the project to insource the management and settlement of claims, now entrusted to the Group company bService.

Clessidra Group

(100% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30, 2025	September 30, 2024	Change %
Net interest income	3.9	3.2	25%
Net fees and commissions	27.9	24.4	14%
Net income (expense) from financial assets	0.2	0.1	
Intermediation margin	32.0	27.7	16%
Administrative expenses	(23.5)	(23.3)	
Impairment losses/recoveries on PPE and intangible assets	(2.3)	(1.8)	
Other operating income and expenses	(1.2)	1.4	
Result of operations	5.1	4.0	29%

The figures are presented according to the formats provided by the Bank of Italy.

(milioni di euro)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto totale	42.5	40.8	39.8

The scope of consolidation of the Clessidra Group at September 30, 2025 included Clessidra Holding S.p.A., as the group holding company, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (100%), Clessidra Factoring S.p.A. (100%) and Clessidra CRF G.P. S.S. (49% held by Clessidra Capital Credit).

The Group's economic and financial situation at September 30, 2025, showed a positive intermediation margin of 32.0 million euro (27.7 million euro at September 30, 2024), including 15.2 million euro in management fees for the Clessidra funds (15.9 million euro at September 30, 2024) and 12.7 million euro in net commissions from factoring activities (9.2 million euro at September 30, 2024), up due to increased volumes.

Administrative expenses amounted to 23.5 million euro, in line with the same period last year (23.3 million euro at September 30, 2024), comprising personnel costs of 16.3 million euro (13.9 million euro at September 30, 2024), mainly due to an increase in headcount and other administrative expenses of 7.2 million euro (9.4 million euro at September 30, 2024), primarily relating to consultancy fees and the ordinary operating costs of the Clessidra Group companies.

Other operating income and expenses were negative at 1.2 million euro (positive at 1.4 million euro at September 30, 2024), down compared with the same period last year. This change was mainly attributable to adjustments on receivables arising from factoring activities.

Legal and tax disputes

As explained in previous financial reports, following the completion of various M&A transactions in recent years, the Company – as the seller – is subject to compensation claims, notified by the respective purchasing parties, for alleged violations of the declarations and guarantees given by the seller and/or non-fulfilment of obligations placed on it by the related contractual documentation. In this regard, no events took place during the period that might entail substantial changes in the risk provisions made in the Interim Report.

Outlook

After a first half of the year that exceeded expectations, the global economic cycle remains in a solid expansionary phase, although a slowdown in the trend is emerging in the second half of the year. The global growth rate for 2025 is expected to be close to that of the previous year (3.2%). The global economy continues to be supported by the expansionary dynamics of services, while manufacturing remains anchored to a modest growth profile, as observed over the past three years, compared with previous expansionary cycles.

Manufacturing indicators benefited in the early quarters from the growth in global trade, driven by the increase in flows related to AI, trade among emerging economies, and the advance of US imports, which led to stockpiling prompted by tariff uncertainty. This latter factor has now eased and reversed.

Global inflation has stabilised above pre-2020 levels: while the gradual pass-through of higher tariffs to US final prices continues, the change in global prices “is benefiting” from the deflationary pressure stemming from excess production capacity in China. China's redirection of exports from the US to other world markets, which has been developing over the past five years, together with fiscal stimulus measures supporting consumption, has enabled the world's second-largest economy to maintain a real GDP growth rate for 2025 in line with its 5% target. In the second half of the year, consumption weakened, as a result of slower wage growth, the fading impact of fiscal measures, and weakness in the real estate sector. At the 4th Plenum, where the guidelines for the next five years were defined, welfare reforms did not yet appear sufficient to trigger a reflation of domestic demand, still weighed down by the real estate crisis. Further fiscal measures are expected by the first quarter of next year.

The US economy continues to benefit from substantial investment flows (non-residential fixed investment), with capital spending in the second quarter rising to 13.8% of GDP (compared with a historical average of 12%), alongside solid consumer demand. Some signs of a slowdown in the labour market, including the initial effects of AI penetration on youth employment, immigration policies, and the impact of tariffs on inflation, could slow consumption growth in the latter part of the year and into 2026, although the “wealth effect” generated by the significant rise in stock market indices since 2022 remains a key support factor. Against resilient demand, US productivity growth has accelerated. Although a cyclical slowdown may emerge in the coming months, the risk of recession remains low. Both monetary policy and fiscal stimulus, which is expected to turn positive in 2026, continue to act as counter-cyclical levers.

The expansionary phase of the Eurozone economy remains constrained by the area's low growth potential. Despite the US tariff ceiling of 15% and Chinese competition in foreign markets, the stability of employment and leading indicators point to substantial cyclical resilience in the final months of the year. For next year, a positive fiscal impulse in Germany and a more moderate fiscal consolidation in Italy are expected, supported by higher defence spending and the significant resources still available under the Next Generation EU programme.

The outlook remains exposed to uncertainty surrounding ongoing tariff negotiations and, more broadly, the geopolitical context, exacerbated by the concentration of raw material supply in specific regions and countries that are crucial for energy transition, energy security, and defence. These risk factors could have an immediate impact on value chains and on the deterioration of the currently favourable financial and credit conditions, one of the main drivers of the expansionary cycle. These conditions also remain sensitive to an increase in the risk premium on financial assets, should the assessment of public debt sustainability worsen in the main economic areas and/or should there be a rise in inflation volatility which, given the current widespread monetary easing, would undermine the credibility of central banks.

In an extremely complex global geopolitical and macroeconomic context, Italmobiliare's priority remains to provide adequate strategic and financial support to Group companies, aiming to ensure effective oversight of production chains and international distribution channels, which are currently strongly affected by geopolitical and trade tensions whose evolution is difficult to predict. This environment makes it particularly challenging for manufacturing SMEs to identify strategic development initiatives.

To this end, Italmobiliare will pursueTo this end, it will be necessary to pursue a continuous improvement of production, commercial and financial planning capabilities, greater diversification and oversight of supply sources and distribution channels, as well as the adoption of effective hedging and pricing policies. Finally, in highly competitive markets, brand positioning and strengthening initiatives must be combined with a strong focus on delivering the highest real and perceived product quality.

Strategic and financial support will also be essential to enable the Group's companies operating in key sectors of the national economy, such as healthcare and energy infrastructure, to seize development opportunities in areas characterised by strong discontinuities and high strategic relevance for the country.

In line with its mission and sustainability objectives, Italmobiliare will also intensify the transformational paths of the Portfolio Companies, avoiding being influenced by temporary accelerations or slowdowns in the regulatory environment, and generating tangible impact through key areas of sustainable development: investments in advanced technologies, product and process innovations, value-oriented brand positioning, and the enhancement of managerial team skills and the Group's corporate culture.

Milan, November 11, 2025

***For the Board of Directors
The Chief Executive Officer
(Carlo Pesenti)***